

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

Gli obiettivi si considerano raggiunti se il Direttore avrà compiuto tutte le attività di sua competenza e limitatamente alle sue funzioni, anche se il risultato finale non si concretizzerà perché di competenza di altri soggetti o per imprevisti, inadempienze, ritardi o cause ascrivibili a terzi soggetti/enti/ecc coinvolti nel processo di realizzazione delle attività. Di ciò bisognerà darne motivazione.

N.	OBIETTIVO (coerenza con Piano Performance, Bilancio previsione 2022 ed altri documenti/normative di riferimento)	INDICATORE DI PRESTAZIONE 70 punti Come già stabilito dall'Organismo di Valutazione la scala per la valutazione è la seguente: obiettivo raggiunto, obiettivo parzialmente raggiunto, obiettivo non raggiunto, obiettivo non valutabile. L'OIV ha assegnato agli obiettivi raggiunti un peso pari all'unità, agli obiettivi parzialmente raggiunti un peso di 0,5 ed agli obiettivi non raggiunti o non valutabili un peso pari a 0.	PESO OBIETTIVO	INDICATORI COMPETENZE E CAPACITA' ORGANIZZATIVE 30 punti (il risultato finale si otterrà dalla media delle aliquote di tutti gli obiettivi e secondo quanto indicato nel sistema di valutazione performance) Secondo i parametri di cui alla nota O.I.V. prot. Ingresso n. 687 del 02.03.15	RISULTATI E CRITICITA'
1	<p>Obiettivo 1: Attuazione del Grande Progetto Vesuvio</p> <p>I. Recupero ed Implementazione della rete infrastrutturale "verde" del Parco</p>	<p>Indicatore 1.</p> <p>Proseguimento delle procedure tecniche e amministrative per il miglioramento della sentieristica e la fruibilità del Parco Nazionale del Vesuvio</p>	20	<p>-precisione e qualità delle prestazioni svolte -capacità professionali e manageriali -capacità di proporre soluzioni innovative -capacità di gestire risorse umane -capacità di problem solving -capacità di valutazione del personale dipendente</p>	<p>Recupero ed implementazione della rete infrastrutturale "verde" del Parco</p> <p>Nel corso del 2022 è proseguita l'attività relativa all'attuazione dell'obiettivo "Riqualificazione della rete dei sentieri con il recupero dei tracciati storici abbandonati di risalita al Vesuvio e al Monte Somma dai tredici Comuni dell'area Parco e la definizione di integrazioni della rete infrastrutturale green", così come approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con Delibera di n. 26 dell'11.09.2017, nell'ambito dell'atto di indirizzo programmatico denominato "Grande Progetto Vesuvio". In particolare:</p> <p>Sentiero n. 4 "Attraverso la Riserva Tirone" In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 1/2020, siglata tra Ente Parco e Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi, per la realizzazione congiunta di azioni di tutela e valorizzazione della Riserva Forestale dello Stato "Tirone – Alto Vesuvio" e dei beni demaniali ricompresi nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, sono stati garantiti dagli operai idraulico-forestali in forza al Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, sulla scorta del Documento Esecutivo di cui all'Allegato C alla Convenzione - "Progetti congiunti", finanziato dall'Ente Parco per un importo annuale pari ad € 110.000,00.</p> <p>Sentiero n. 5 "Il Gran Cono del Vesuvio" Il Gran Cono del Vesuvio è un bene demaniale dello stato in uso governativo al</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta ed è sottoposto alla gestione dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 31, comma 3, della Legge Quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 ss.mm.ii. I rapporti tra le due Amministrazioni sono regolati dalla Convenzione Rep. EPNV n. 1 del 29.01.2020.</p> <p>Nel corso del 2022, in virtù delle risultanze delle attività di sopralluogo aventi ad oggetto la verifica delle condizioni di sicurezza dei sentieri n. 5 "Il Gran Cono" e n. 6 "La Strada Matrone", e dei susseguenti incontri tecnici tematici tenutisi presso l'Ente Parco, nonché a seguito delle misure adottate per l'attuazione del <i>Protocollo per la fruizione turistica del Sentiero n. 5 del Parco Nazionale del Vesuvio (Cratere del Vesuvio)</i>, l'Amministrazione ha delineato un quadro esigenziale per restituire la completa funzionalità dei tracciati sopra citati. È stato, pertanto, redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai necessari interventi per la <i>Manutenzione straordinaria, riqualificazione e rifunzionalizzazione dei sentieri n. 5 "Il Gran Cono" e n. 6 "La Strada Matrone", nel tratto da quota 800 m s.l.m., e degli stradelli di connessione</i>, approvato con Determina dirigenziale n. 146 del 14.04.2022, di importo complessivo pari ad € 2.643.523,80.</p> <p>Al fine di consentire nel breve periodo la fruizione dei sentieri n. 6 "La Strada Matrone" e di parte del circuito del sentiero n. 5 "Il Gran Cono", gli interventi di cui al progetto sopra citato sono stati suddivisi in due lotti funzionali, dei quali il Lotto 1 è identificato dai tratti di sentieri tra il Piazzale di Quota 1000 lato Ottaviano e la Capannuccia, tra il Piazzale di Quota 1000 lato Ottaviano ed il Rifugio Imbò, e dalla Strada Matrone – parte alta da quota 800 m. s.l.m. sino al Piazzale di Quota 1000 lato Ottaviano.</p> <p>Per la realizzazione del Lotto 1, a seguito di Trattativa diretta con unico operatore economico sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., sono stati affidati: i servizi di ingegneria e architettura (<i>Progettazione definitiva e Progettazione esecutiva, Direzione dei Lavori, Contabilità e misura dei lavori, Collaudo e Verifica di conformità con il rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione</i>), giusta Determina dirigenziale n. 306 del 19.09.2022; la redazione delle relazioni geologiche (<i>Relazione geologica, geotecnica, idraulica, idrologica, sismica e sulle strutture</i>), a supporto della progettazione, giusta Determina dirigenziale n. 312 del 22.09.2022; la realizzazione delle necessarie indagini geognostiche, giusta Determina dirigenziale n. 426 del 21.11.2022.</p> <p>Il progetto definitivo, assunto agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 1370 del</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>27.02.2023, è stato approvato con Determina dirigenziale n. 84 del 08.03.2023, per un importo lavori di € 1.859.286,94.</p> <p>Nelle more della realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo sopra citato, il tecnico incaricato ha trasmesso, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 6677 del 04.10.2022, la documentazione avente ad oggetto i necessari interventi di messa in sicurezza, in urgenza, tali da garantire la percorribilità pedonale, ed eventualmente ciclabile, dei tracciati, nei tratti dalla località "La Capannuccia" al Rifugio Imbò e da quota 800 m s.l.m. al Piazzale di Quota 1000 sul versante di Ottaviano. Pertanto, a seguito di Trattativa diretta con unico operatore economico, sul MePA, con Determina dirigenziale n. 383 del 25.10.2022 l'Ente Parco ha affidato all'operatore economico Società Agricola Jole S.r.l. l'appalto relativo a: <i>Interventi di manutenzione straordinaria, in urgenza, per la fruizione in sicurezza dei sentieri n. 5 "Il Gran Cono", n. 6 "La Strada Matrone" e n. 11 "La Pineta di Terzigno"</i>, per l'importo offerto di € 100.430,71 oltre IVA. Gli stessi hanno avuto inizio in data 07.11.2022.</p> <p>Contestualmente, a seguito delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatisi nei primi giorni del mese di novembre 2022, lungo un tratto significativo del sentiero n. 5 si sono verificati nuovi episodi di dissesto idrogeologico e scivolamenti. Per essi, in forza della Convenzione Rep. EPNV n. 1 del 29.01.2020 tra Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi ed Ente Parco, e nello specifico dell'Allegato C "Progetti Congiunti" avente ad oggetto la manutenzione straordinaria e ordinaria delle strutture ed infrastrutture nell'area della R.F.P. "Tirone Alto Vesuvio, con particolare riferimento alla rete sentieristica interna alla Riserva, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta ha commissionato un primo tempestivo intervento per la rimozione del materiale piroclastico franato ed ammassatosi lungo il tracciato, concluso in data 8 novembre 2022, giusta comunicazione del Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta prot. 7586 del 15.11.2022, agli atti dell'Ente Parco al prot. ing. n. 7709 del 15.11.2022.</p> <p>L'Ente Parco ha, comunque, ritenuto necessario, per garantire la fruizione dei visitatori al Cratere in totale sicurezza, effettuare ulteriori verifiche sui fenomeni di dissesto in atto, nonché realizzare specifici interventi, in urgenza, a proprie spese. Pertanto, con Determina dirigenziale n. 416 del 15.11.2022, l'Ente Parco ha affidato alla Società Agricola Jole s.r.l., agli stessi patti e condizioni di cui al Contratto in essere, la realizzazione degli <i>Ulteriori interventi di manutenzione</i></p>
--	--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p><i>straordinaria, in urgenza, per la fruizione in sicurezza del sentiero n. 5 “Il Gran Cono”, con una prima stima dei lavori a farsi pari ad € 40.000,00 oltre IVA. I lavori hanno avuto inizio in data 16.11.2022 e si sono conclusi, in tempo utile, in data 25.11.2022.</i></p> <p>Sentiero n. 6 “La Strada Matrone” La Strada Matrone ricade nel perimetro della R.F.P. “Tirone Alto Vesuvio”, istituita con Decreto Ministeriale 29.03.1972, pubblicato su G.U. n. 229 del 02.09.1972, di proprietà del Demanio dello Stato ed in uso governativo al Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Caserta ed è sottoposto alla gestione dell’Ente Parco, ai sensi dell’art. 31, comma 3, della Legge Quadro sulle aree protette n. 394 del 6 dicembre 1991 ss.mm.ii. I rapporti tra le due Amministrazioni sono regolati dalla Convenzione Rep. EPNV n. 1 del 29.01.2020.</p> <p>Gli incendi dell’estate 2017 hanno fortemente compromesso la funzione d’uso della stessa, per le alte condizioni di rischio di schianto di alberi bruciati o scottati e di dissesto dei versanti instabili, tanto da determinare l’interdizione della viabilità e la fruizione turistica della stesse per consentire le necessarie attività di messa in sicurezza. Ai fini della messa in sicurezza della Strada Matrone, nelle Misure contenute nella Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 767, è stata autorizzata una spesa di € 2.000.000,00 a favore dell’Ente Parco.</p> <p>Con Determina dirigenziale n. 431 del 31.12.2020, l’Ente Parco ha approvato il progetto esecutivo relativo la realizzazione dell’intervento: <i>Lavori di manutenzione straordinaria-Interventi di completamento delle opere di ripristino e sistemazione della Strada Matrone e delle strade di collegamento al Cratere</i>. A seguito dello svolgimento della procedura di gara sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, comma 2, lettera c-bis), del D.Lgs. n. 50/2016, l’Ente Parco ha aggiudicato, all’operatore economico S.C.A.F. (Società Cooperativa Autotrasportatori Foggia a.r.l.), la realizzazione dell’intervento sopra citato, per l’importo offerto di € 561.105,00 oltre IVA. I lavori hanno avuto inizio in data 19.07.2021.</p> <p>Nel corso dei lavori, in virtù dell’adottato <i>Protocollo per la fruizione turistica del sentiero n. 5 del Parco Nazionale del Vesuvio (Cratere del Vesuvio)</i>, sulla scorta del quale si è inteso confermare nel medio-lungo periodo le modalità di accesso contingentato al sentiero n. 5 “Il Gran Cono del Vesuvio”, sia dal versante di Ercolano, con i varchi d’ingresso già predisposti al termine della Strada Provinciale, che dal versante boschese, con i varchi da predisporre al termine della Strada Matrone, con Determina dirigenziale n. 191 del 19.05.2022, l’Ente Parco ha</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>approvato il <i>Progetto esecutivo dei lavori per la realizzazione dell'infrastruttura per fibra ottica, limitatamente al tratto della Strada Matrone interessato dai lavori, compreso tra il Piazzale della Caserma Carabinieri Forestali di via Cifelli ed il Piazzale a quota 795,00 m s.l.m.</i>, redatto ai sensi dell'art.106 comma 1, lettera b, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. L'esecuzione dei lavori è stata affidata, con Determina dirigenziale n. 191 del 19.05.2022, a S.C.A.F., agli stessi patti e condizioni di cui al Contratto principale, per l'importo di € 101.565,68, al netto del ribasso offerto per l'appalto principale, oltre IVA di legge.</p> <p>I lavori suppletivi in parola hanno avuto inizio in data 27.05.2022.</p> <p>L'ultimazione dei lavori, come riportato in apposito Verbale, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 6789 del 07.10.2022, è avvenuta, nei termini contrattuali previsti, in data 25.08.2022. In data 07.10.2022 è stato sottoscritto dalle parti il Certificato di ultimazione dei lavori, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 6789 del 07.10.2022.</p> <p>A seguito degli interventi di manutenzione straordinaria, ripristino e sistemazione per la messa in sicurezza della Strada Matrone, a far data dal 20.12.2022 il sentiero n. 6 "La Strada Matrone" è stato reso nuovamente fruibile. Dalla data citata è, pertanto, possibile accedere al sentiero n. 5 "Il Gran Cono" anche percorrendo il tracciato n. 6. Attualmente la fruizione del sentiero n. 6 "La Strada Matrone" è consentito a piedi o con l'ausilio di biciclette, con le prescrizioni riportate nella relazione tecnica del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 8429 del 13.12.2022.</p> <p>I lavori hanno interessato il tratto di sentiero compreso tra il punto di partenza posto presso le casermette a Trecase al termine della via Cifelli e la quota 800 m s.l.m.</p> <p>La riqualificazione e rifunzionalizzazione del sentiero da quota 800 m s.l.m. al Piazzale di Quota 1000 ad Ottaviano è prevista con la realizzazione dei lavori di cui al progetto: <i>Manutenzione straordinaria, riqualificazione e rifunzionalizzazione dei sentieri n. 5 "Il Gran Cono" e n. 6 "La Strada Matrone"</i>, oggetto già di disamina nel precedente paragrafo 2.1.2.2.</p> <p>La completa percorribilità del sentiero in sicurezza, nelle more della realizzazione dei lavori sopra citati, è stata garantita attraverso la realizzazione dell'appalto relativo a: <i>Interventi di manutenzione straordinaria, in urgenza, per la fruizione in sicurezza dei sentieri n. 5 "Il Gran Cono", n. 6 "La Strada Matrone" e n. 11 "La Pineta di Terzigno"</i>, affidato all'operatore economico Società Agricola Jole S.r.l., con Determina dirigenziale n. 383 del 25.10.2022, oggetto già di disamina nel</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>precedente paragrafo 2.1.2.3.</p> <p>Sentiero n. 7 “Il Vallone della Profica Paliata” Con Determina dirigenziale n. 429 del 31.12.2020, l’Ente Parco ha approvato il progetto relativo a: <i>Interventi di ripristino e manutenzione del sentiero n. 7 “Il Vallone della Profica Paliata</i>, comprensivi di attività di manutenzione biennale.</p> <p>A seguito di Trattativa diretta con unico operatore economico sul MePA, con Determina dirigenziale n. 2 del 15.01.2021 l’Ente Parco ha affidato all’operatore economico Anima Ambiente S.r.l. l’appalto relativo ai Lavori sopra citati, per l’importo offerto di € 17.841,48 oltre IVA. Gli interventi hanno avuto inizio in data 09.02.2021.</p> <p>Sentiero n. 9 “Il Fiume di Lava” Con Determina dirigenziale n. 329 del 21.10.2020, l’Ente Parco ha approvato il progetto relativo a: <i>Lavori di completamento degli interventi di manutenzione del sentiero n. 9 “Il fiume di lava”</i>.</p> <p>A seguito di Trattativa diretta con unico operatore economico sul MePA, con Determina dirigenziale n. 383 del 25.10.2022 l’Ente Parco ha affidato all’operatore economico Società Agricola Jole S.r.l. l’appalto relativo ai Lavori sopra citati, per l’importo offerto di € 64.149,66 oltre IVA. Gli interventi relativi alle opere complementari hanno avuto inizio in data 10.11.2020 e sono stati ultimati in data 27.11.2020.</p> <p>In data 01.02.2021 si è avviata la prevista attività di manutenzione biennale che si è conclusa in data 02.02.2023.</p> <p>Sentiero n. 10 “Le sorgenti dell’Olivella” Nel corso del 2022, in virtù delle risultanze delle attività di sopralluogo aventi ad oggetto la verifica delle condizioni di sicurezza dell’area delle sorgenti dell’Olivella in Sant’Anastasia, e dei susseguenti incontri tecnici tematici tenutisi presso l’Ente Parco, l’Amministrazione ha delineato un quadro esigenziale per restituire la completa funzionalità dei sentieri che le attraversano. È stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai necessari interventi per la <i>Manutenzione straordinaria, riqualificazione e rifunzionalizzazione del Sentiero n. 10 “Le Sorgenti dell’Olivella” e del collegamento al sentiero n. 3 “Il Monte Somma”</i>, approvato con Determina dirigenziale n. 147 del 14.04.2022, di importo complessivo pari ad € 1.020.953,00.</p> <p>Tale importo trova copertura per € 410.000,00 sulle risorse assegnate all’Ente</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>Parco dall'ex Ministero della Transizione Ecologica, e, per l'annualità 2022, per la realizzazione di Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi per la rete sentieristica, giusta nota prot. n. 100147 del 10.08.2022, agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 5508 del 10.08.2022.</p> <p>Sentiero n. 11 "La Pineta di Terzigno" Con Determina dirigenziale n. 215 del 18.06.2020, l'Ente Parco ha approvato il progetto esecutivo relativo la realizzazione dell'intervento: <i>Lavori di manutenzione straordinaria-ripristino del sentiero n. 11 "La Pineta di Terzigno</i>. A seguito dello svolgimento della procedura di gara sul MePA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, l'Ente Parco ha aggiudicato, all'operatore economico Vivai Barretta Garden S.r.l., la realizzazione dell'intervento sopra citato, per l'importo offerto di € 443.579,45 oltre IVA. I lavori hanno avuto inizio in data 01.12.2020.</p> <p>Con Determina dirigenziale 319 del 27.09.2022, l'Ente Parco ha approvato lo Schema di risoluzione contrattuale consensuale per le motivazioni nella stessa esplicitate. La risoluzione consensuale sottoscritta dalle parti è stata assunta al Repertorio dell'Ente Parco al n. 21 del 28.09.2022.</p> <p>Nelle more dell'affidamento di un nuovo appalto per il completamento dei lavori, al fine di garantire la pubblica sicurezza, si sono resi necessari interventi in urgenza, in mancanza dei quali i fruitori del sentiero e delle adiacenti aree attrezzate sarebbero esposti ad una condizione di pericolo non accettabile. Pertanto il sentiero è stato oggetto di: <i>Interventi di manutenzione straordinaria, in urgenza, per la fruizione in sicurezza dei sentieri n. 5 "Il Gran Cono", n. 6 "La Strada Matrone" e n. 11 "La Pineta di Terzigno"</i>, affidato all'operatore economico Società Agricola Jole S.r.l., con Determina dirigenziale n. 383 del 25.10.2022, oggetto già di disamina nel precedente paragrafo 2.1.2.3.</p> <p>I lavori hanno avuto inizio in data 11.11.2022 e si sono conclusi, in tempo utile, in data 10.12.2022.</p> <p>Sentiero n. 12 "Le lave del 1906" Con Delibera Commissariale n. 20 del 07.11.2022, il Commissario Straordinario dell'Ente Parco ha approvato lo schema di Convenzione tra l'Ente Parco ed il Comune di Boscotrecase, avente ad oggetto la realizzazione del progetto relativo a: <i>Interventi di manutenzione straordinaria e recupero del tracciato cittadino</i></p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>denominato “dalla Città al Cratere”, con il ripristino e la rifunzionalizzazione del sentiero n. 12 “Le lave del 1906”. La stessa è stata assunta al Repertorio dell’Ente Parco al n. 37 del 09.12.2022.</p> <p>Il Comune di Boscotrecase ha elaborato il progetto di fattibilità tecnica e economica, trasmesso agli atti dell’Ente Parco al prot. ingr. n. 6378 del 23.09.2022, che stima per l’intervento a farsi un importo omnicomprensivo di € 780.000,00. Il costo totale del progetto sarà sostenuto dall’Ente Parco. La Stazione Appaltante è presso il Comune di Boscotrecase.</p> <p>Recupero dei Muretti a secco L’Ente Parco è assegnatario da parte dell’ex Ministero della Transizione Ecologica, per l’annualità 2022, di un finanziamento pari ad € 461.850,00, per la realizzazione di “Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi per il recupero dei muretti a secco, giusta nota prot. n. 102569 del 22.08.2022, agli atti dell’Ente Parco al prot. ingr. n. 5657 del 23.08.2022,</p> <p>Sono in corso le attività propedeutiche all’affidamento dei servizi tecnici per la redazione della progettazione per la realizzazione degli interventi in parola.</p> <p>Interventi di messa in sicurezza del territorio a cura delle Amministrazioni Comunali e finanziate dall’Ente Parco A seguito del rischio idrogeologico in area parco derivante dagli incendi boschivi verificatisi nell’estate 2017, nel tavolo tecnico attivato presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, l’Ente Parco, nell’ottica della massima collaborazione interistituzionale, assumeva impegno, formalizzato con nota prot. U. n. 4250 del 29.09.2017, di rendere disponibili risorse finanziarie a favore delle Amministrazioni Comunali per interventi di messa in sicurezza del territorio previa presentazione di progettazione coerente con la pianificazione vigente e che prevedesse l’utilizzo esclusivo di tecniche di ingegneria naturalistica. <i>Interventi di messa in sicurezza del territorio di Pollena Trocchia e Massa di Somma. Lavori di manutenzione e ripristino della sede stradale di via Monte, prolungamento via Cavolletta Pietra di Marmo (Carcavone).</i></p> <p>L’Ente Parco ed il Comune di Massa di Somma, in qualità di soggetto attuatore del progetto anche per il Comune di Pollena Trocchia, hanno la Convenzione Rep. EPNV n. 17 del 26.06.2019. La stessa prevede un impegno finanziario dell’Ente Parco pari ad € 279.477,76.</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

<p>1</p> <p>II Attuazione progetti accessibilità a basso impatto ambientale per le due salite al gran Cono.</p>	<p>Indicatore 2.</p> <p>proseguimento interventi per rifunzionalizzazione ecosostenibile degli accessi al Gran Cono</p>		<p>Attuazione dei progetti di accessibilità a basso impatto ambientale per le risalite al Gran Cono con l'identificazione di porte di accesso che fungano da punti di informazione e formazione per il visitatore dell'area protetta</p> <p>Nel corso del 2022 si è intensificata l'attività relativa all'attuazione dell'obiettivo "Realizzazione di Accessibilità a basso impatto ambientale, con la definizione di una nuova forma di mobilità multimodale interna all'area protetta, e con l'individuazione, in particolare, di specifiche Porte di accesso ed interscambio al Gran Cono del Vesuvio", così come approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco con Delibera di n. 26 dell'11.09.2017, nell'ambito dell'atto di indirizzo programmatico denominato "Grande Progetto Vesuvio".</p> <p>Piazzale di Quota 1000 - Versante di Ercolano</p> <p>In recepimento alle norme per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'Ente Parco ha definito il <i>Protocollo per la fruizione turistica del sentiero n. 5 del Parco Nazionale del Vesuvio (Cratere del Vesuvio)</i>, approvato con Determine dirigenziali nn. 209 dell'11.06.2020 e 260 del 03.08.2020, in attuazione dell'atto di indirizzo formulato con Delibera Presidenziale n. 16 del 14.05.2020, ratificata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 5 del 23.06.2020, e successive modifiche ed integrazioni allo stesso, resesi necessarie alla luce del migliorato scenario pandemico, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 12 del 26.04.2021, con Delibera Presidenziale n. 12 del 20.09.2021, ratificata con Delibera del Consiglio Direttivo n. 25 del 06.10.2021, con Delibera Commissariale n. 4 del 06.05.2022 e con Delibera Commissariale n. 24 del 29.12.2022.</p> <p>A seguito dell'adozione del sopra citato <i>Protocollo</i>, per la regolamentazione del flusso turistico, sono state attuate una serie di misure per la messa in sicurezza delle infrastrutture di fruizione del Parco, con particolare riferimento al Cratere, tra le quali quella relativa all'acquisto del ticket di ingresso al Cratere, esclusivamente on-line, sulla piattaforma Vivaticket, con prenotazione nominale obbligatoria, e quella relativa alla realizzazione di varchi d'ingresso (tornelli) per l'accesso sito, attualmente posti al Piazzale di Quota 1000 sul versante di Ercolano. Le misure attuate con l'adozione del <i>Protocollo</i> hanno consentito non soltanto l'applicazione delle prescrizioni di legge in materia di contenimento della circolazione del virus Covid-19, ma hanno garantito anche una modulazione del carico antropico al sito del Gran Cono, nell'arco della giornata e dell'anno, con significativi benefici in termini di riduzione dell'impatto antropico, come rappresentato dal monitoraggio</p>
--	---	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>realizzato nell'ambito delle attività di ricerca a carattere naturalistico-ambientale ed a carattere sociale attualmente in essere in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II".</p> <p>Nel corso del 2022 è proseguita l'implementazione i servizi e le forniture utili a dare piena al <i>Protocollo</i>. In particolare per il completo funzionamento dell'attuale sistema di gestione degli ingressi al Cratere, dal versante di Ercolano, si è reso necessario dotare il piazzale di quota 1000 di due connessioni 4G, per lo smarcamento telematico dei biglietti pre-acquistati attraverso i varchi di ingresso e per la realizzazione di un hot-spot wifi volto a consentire ai visitatori sprovvisti di biglietto di acquistarlo in loco via internet.</p> <p>Il servizio di manutenzione ed assistenza dei varchi di accesso (tornelli) al sentiero n. 5 "Il Gran Cono del Vesuvio" presso il Piazzale quota mille, sul versante di Ercolano, è stato aggiudicato all'operatore economico IotaTau S.r.l., giusta Determina dirigenziale n. 364 del 28.10.2021, per la durata di 24 mesi.</p> <p>Il servizio di connettività al Piazzale di quota 1000, sul versante di Ercolano, è stato aggiudicato all'operatore economico Innovaway S.p.A., giuste Determine dirigenziale n. 198 del 05.06.2020 e n. 222 del 22.06.2020, con assistenza affidata con Determina dirigenziale n. 169 del 10.05.2021 per la durata di 12 mesi.</p> <p>È, altresì, attivo il sistema di videosorveglianza, la cui manutenzione ordinaria è affidata, nell'ambito della adesione alla Convenzione Consip "Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi-Lotto 3: Campania", a Fastweb S.p.A. ed alla impresa subappaltatrice Innovaway S.p.A., giusta Determina dirigenziale n. 23 del 18.01.2018.</p> <p>Con l'incremento del flusso turistico nel periodo post-pandemico le soluzioni tecnologiche adottate non risultano sufficienti a garantire un collegamento internet stabile e ad elevata velocità, tale da consentire, in contemporanea, l'effettuazione della prenotazione on-line e la gestione dei varchi di accesso elettronici, come da ripetute segnalazioni pervenute all'Ente Parco da soggetti pubblici e privati. Sono state svolte le attività tecniche e realizzati i primi interventi di manutenzione straordinaria propedeutici alla risoluzione delle problematiche sopra riportate.</p> <p>Dalle risultanze delle attività svolte, è emersa la necessità di effettuare interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento dell'alimentazione elettrica e delle infrastrutture di rete LAN per entrambi i varchi di accesso, il potenziamento, tramite opportuni ponti radio, delle connessioni ad internet per migliorare la funzionalità dei</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>varchi di accesso e la implementazione dell'hot-spot wifi del Piazzale di quota 1000 di Ercolano, per l'acquisto in loco sulla piattaforma Vivaticket del titolo di ingresso, unitamente alla già pianificata realizzazione di una infrastruttura in fibra ottica per connettere i varchi di accesso in corso di posizionamento al Piazzale di Quota 1000 di Ottaviano. La componente infrastrutturale così come la manutenzione straordinaria dell'alimentazione elettrica è stata appaltata a Telecom Italia S.p.A. giusta Determina dirigenziale n. 106 del 22.03.2023.</p> <p>Infine, per la complessiva rifunzionalizzazione dell'area di accoglienza dei visitatori, con Determina dirigenziale n. 180 del 09.05.2022 è stato approvato il <i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica</i> relativo ai necessari <i>interventi per la riqualificazione dei Piazzali posti a Quota 1000, al termine delle S.P. Osservatorio-Vesuvio, sul versante di Ercolano, e della Strada Matrone, sul versante boschese, e di accesso al sentiero n. 5 "Il Gran Cono"</i>, per un importo dei lavori stimato, per il solo Piazzale di Quota 1000 ad Ercolano, di € 364.000,00.</p> <p>Piazzale Quota 1000 sul versante di Ottaviano al termine del sentiero n. 6 "La Strada Matrone"</p> <p>A far data dal 20.12.2022 è possibile accedere al sentiero n. 5 "Il Gran Cono", percorrendo il sentiero n. 6 "La Strada Matrone", con le modalità definite nel <i>Protocollo per la fruizione turistica del Sentiero n. 6 del Parco Nazionale del Vesuvio "Cratere del Vesuvio"</i>, approvato con Delibera Commissariale n. 24 del 29.12.2022.</p> <p>Per la complessiva rifunzionalizzazione dell'area di accoglienza dei visitatori, con Determina dirigenziale n. 180 del 09.05.2022 è stato approvato il <i>Progetto di fattibilità tecnica ed economica</i> relativo ai necessari <i>interventi per la riqualificazione dei Piazzali posti a Quota 1000, al termine delle S.P. Osservatorio-Vesuvio, sul versante di Ercolano, e della Strada Matrone, sul versante boschese, e di accesso al sentiero n. 5 "Il Gran Cono"</i>, per un importo dei lavori stimato, per il solo Piazzale di Quota 1000 ad Ottaviano, di € 468.000,00.</p> <p>Si precisa che gli interventi di cui al progetto sopra citato hanno trovato sviluppo nell'ambito del progetto definitivo <i>"Manutenzione straordinaria, riqualificazione e rifunzionalizzazione dei sentieri n. 5 "Il Gran Cono" e n. 6 "La Strada Matrone", nel tratto da quota 800 m s.l.m., e degli stradelli di connessione"</i>, così come approvato con Determina dirigenziale n. 84 dell'08.03.2023, e come già diffusamente discusso nel paragrafo 2.1.2.2.</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>Come già riferito nel paragrafo 2.1.3.1., è prevista la realizzazione di una infrastruttura in fibra ottica per connettere i varchi di accesso in corso di posizionamento al Piazzale di Quota 1000 di Ottaviano. La realizzazione dell'infrastruttura in fibra ottica è stata appaltata a Telecom Italia S.p.A. giusta Determina dirigenziale n. 106 del 22.03.2023.</p>
1	<p>III. Bonifica, recupero e rinaturalizzazione delle aree percorse dal fuoco</p>	<p>Indicatore 3. Proseguimento interventi di recupero, bonifica e rinaturalizzazione delle aree percorse dal fuoco</p>		<p>Bonifica e Recupero aree percorse da fuoco Al fine di mitigare gli impatti sul patrimonio di biodiversità e arginare la suscettibilità del territorio ai fenomeni di dissesto idrogeologico, a seguito dei noti incendi dell'estate 2017, nell'ambito di una Convenzione con il Dipartimento di Agraria, che ha fornito supporto scientifico strategico nella fase di valutazione della severità dell'incendio e dei relativi danni sulle componenti ecosistemiche e sociali dell'area vesuviana, sono state redatte apposite linee guida per la realizzazione di interventi di bonifica e messa in sicurezza delle aree percorse da incendio.</p> <p>Tali linee guida sono state declinate in indirizzi per la realizzazione di interventi di bonifica e messa in sicurezza, a disposizione di amministrazioni pubbliche e soggetti privati per armonizzare le azioni di recupero e tutela del territorio forestale.</p> <p>A seguito della diffusione dei richiamati indirizzi, a tutto il 2022 sono stati istruiti ed autorizzati oltre 240 interventi di bonifica di boschi percorsi da fuoco e n. 2 progetti di rinaturalizzazione a seguito di bonifica da parte di privati, ed elaborati progetti di bonifica in aree pubbliche, con particolare riferimento alla Riserva Forestale "Tirone Alto Vesuvio" ed all'area della Pineta di Terzigno.</p> <p>La collaborazione con il Dipartimento ha portato, inoltre, alla redazione di specifiche schede progettuali volte ad accelerare i processi naturali di recupero degli ecosistemi percorsi da fuoco, denominate "Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro ambientale e al miglioramento della resilienza degli ecosistemi e dei loro servizi", tese a favorire le traiettorie naturali di ricostituzione di un'associazione vegetale simile a quella preesistente al passaggio del fuoco, migliorare le condizioni di sicurezza legate all'instabilità degli alberi uccisi dal fuoco, ridurre localmente il carico di combustibile ed i processi di erosione e dissesto post incendio con interventi diffusi e di basso impatto.</p> <p>Tali schede sono state presentate nell'ambito del "Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>biodiversità”, promosso dal MATTM nel triennio 2016-2018; con Decreto Direttoriale n.90/CLE del 19.04.2019, il MATTM ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nell’ambito del Programma, inserendo una delle schede progettuali di questo Ente, ricadente nel comune di Trecase, ed ha richiesto la trasmissione di un Programma operativo di dettaglio (POD) per l’avvio della procedura; il POD, unito alla documentazione tecnica di accompagnamento, è stato trasmesso in data 31.07.2019 al MATTM.</p> <p>In data 09/12/2020 è pervenuta al prot. 5927 dell’Ente Parco la nota del MATTM – DGCLE di trasmissione dell’Accordo di Programma per l’attuazione della scheda progettuale, da stipularsi tra il MATTM (oggi Ministero della Transizione Ecologica) e questo Ente, con il POD ed il prospetto delle spese; con Determina N. 418 del 21/12/2020 questo Ente ha provveduto ad approvare il Quadro Economico di progetto, pari ad € 599.710,11, di cui € 500.000,00, (pari all’83,37% dell’importo complessivo), sono a valere sulle risorse del Programma nazionale recupero aree naturali protette percorse da fuoco, promosso dal MATTM–DGCLE, ed € 99.710,11, pari al 16,63% dell’importo complessivo, sono a valere su risorse a bilancio dell’Ente Parco nazionale del Vesuvio.</p> <p>Nel corso del 2021 il Ministero della Transizione Ecologica ha provveduto a un nuovo invio dell’Accordo di Programma, modificato in virtù del decreto legge n. 22/2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”; l’accordo è stato nuovamente sottoscritto in data 28.04.2021. Tuttavia, nel corso della stesura della progettazione esecutiva dell’intervento si è reso necessario procedere ad una preventiva, ulteriore, revisione complessiva del POD, a parità di costi, alla luce della evoluzione degli ecosistemi forestali percorsi da fuoco nel 2017, che si è naturalmente innescata nel tempo intercorso tra la presentazione del progetto e la sua approvazione.</p> <p>La versione aggiornata del POD è stata trasmessa il 30.04.2021 alla DG CLEA del Ministero della Transizione Ecologica, ed a seguito di successive interlocuzioni in data 16.11.2021 la citata DG CLEA ha trasmesso la notifica prot. 7608 del Decreto direttoriale n. 364 del 15 novembre 2021, di approvazione del POD rimodulato; a partire da quella data sono state avviate le attività di progettazione definitiva e di predisposizione della documentazione tecnica per la realizzazione dell’intervento.</p> <p>Sulla base della nuova versione del POD, si è provveduto alla redazione della degli elaborati definitivi, ed in data 29.12.2021, con nota prot. 8657, il tecnico incaricato ha trasmesso a questo Ente la progettazione definitiva dell’intervento denominato</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p><i>“Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro ambientale e della resilienza degli ecosistemi e dei loro servizi - sito R.F.P. Tirone - Alto Vesuvio – Trecase; con Determina N. 50 del 24/01/2022 si è provveduto ad approvare gli elaborati progettuali ed a dare mandato al Servizio Tecnico dell’Ente di predisporre la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla acquisizione dei pareri, ove previsti, ed alle procedure di evidenza pubblica per l’affidamento dell’appalto relativo alla realizzazione del progetto. Contestualmente, questo Ente ha attivato le procedure per individuare una figura tecnica con esperienza nel campo della gestione di strumenti finanziari comunitari, nazionali e regionali e nel campo della pianificazione e gestione forestale, per garantire supporto all’Ente Parco nella predisposizione dei documenti di gara e fornire assistenza tecnica al RUP nel controllo, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’intervento, assicurando in termini di efficienza ed efficacia il puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma stesso; con Determina n. 175 del 09.05.2022 è stato affidato al Dott. Gammarano il servizio di supporto tecnico/amministrativo e finanziario per la realizzazione del PGF a valere sul P.S.R. 2014-2020 – Misura 16.8.1 e per il “Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero e ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità nelle aree protette percorse dal fuoco”.</i></p> <p>Con nota di trasmissione ns. prot. 3750 del 23/05/2022, la documentazione progettuale è stata condivisa con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, cui è affidato in uso governativo il territorio della Riserva Forestale di Protezione “Tirone - Alto Vesuvio”, e con cui, in forza della Convenzione n. 1/2020, questo Ente opera in stretta sinergia per il raggiungimento di obiettivi comuni di tutela, rinaturalizzazione, ripristino ed ampliamento di habitat, salvaguardia di processi naturali in atto e ripristino di condizioni di efficienza di ecosistemi naturali per favorire le dinamiche evolutive delle comunità presenti.</p> <p>A seguito della emanazione del nuovo Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 28.06.2022 e pubblicato sul BURC n. 59 del 04/07/2022, si è reso necessario procedere alla revisione del Quadro Economico di progetto; con nota di trasmissione n. 8767 del 29.12.2022, il progettista ha ritrasmesso gli elaborati progettuali che hanno subito variazioni a seguito dei richiamati aggiornamenti del Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici, che in ogni caso non hanno inciso significativamente sul Quadro Economico di</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>progetto.</p> <p>Previa redazione del Verbale di verifica e successiva validazione del progetto, acquisito al Protocollo dell'Ente al n. 9001238 del 29/12/2022, predisposto in ossequio all'art. 26 del D.L. n. 50/2016 dal RUP in contraddittorio con il progettista, con Determina n. 510 del 30.12.2022 è stata approvata la progettazione esecutiva, successivamente trasmessa alla DG CLEA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni previste dall'Accordo di Programma.</p> <p>Interventi di restauro ambientale e rinaturalizzazione</p> <p>Interventi di restauro ambientale sono stati proposti anche nell'ambito del “Programma di Interventi per l’efficientamento energetico, la mobilità sostenibile, la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti parco nazionali (anno 2019), promosso dal MATTM; in particolare, nell'ambito della proposta progettuale <i>“Grande Progetto Vesuvio: Interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale del Vesuvio”</i>, è stata presentata la scheda progettuale denominata <i>“Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei Servizi Ecosistemici”</i>, da realizzare su particelle demaniali danneggiate con un livello di severità elevato o molto elevato a seguito degli incendi dell'estate 2017, ed esposte a fenomeni di dissesto da erosione post-incendio ricadenti nel Comune di Ottaviano; il progetto ha un valore pari ad € 600.000,00.</p> <p>Ulteriore intervento inserito nella richiamata proposta è il seguente: <i>“Creazione di radure per il miglioramento e potenziamento dei corridoi ecologici”</i>, da realizzare su particelle del demanio comunale di Pollena Trocchia.</p> <p>A seguito di istruttoria, con nota prot. 5084 del 07.10.2019, la DG CLEA ha comunicato l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale <i>“Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei Servizi Ecosistemici”</i>, trasmettendo relativo decreto di finanziamento prot. 32126 del 25/11/2019. Con Determina dirigenziale n. 463 del 27.12.2019 è stato impegnato l'acconto trasferito dal MATTM all'Ente Parco in data 16.12.2019, pari all'80% del contributo complessivo assegnato all'Ente Parco.</p> <p>Con Determina dirigenziale n. 223 del 25.06.2020 è stato conferito incarico per la progettazione definitiva dell'intervento e con successiva Determina N. 303 del</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>01/10/2020, è stata nominato il R.U.P. per la realizzazione dello stesso.</p> <p>La predisposizione della progettazione definitiva di questo intervento, “gemello” del precedente, ha subito nel corso del 2021 ripetute rimodulazioni, sia come localizzazione dell’area di intervento, che come definizione delle azioni puntuali, necessarie alla luce della intervenuta evoluzione naturale dei soprassuoli individuati per gli interventi, orientati ad una dominanza di specie invasive.</p> <p>Il 29 dicembre 2021 il tecnico incaricato ha trasmesso la documentazione progettuale, approvata con Determina n. 57 del 31/01/2022; con la stessa determina si è dato mandato agli uffici dell’Ente di predisporre la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla acquisizione dei pareri ed alle procedure di evidenza pubblica per l’affidamento dell’appalto.</p> <p>Contestualmente, questo Ente ha attivato le procedure per individuare una figura tecnica con esperienza nel campo della gestione di strumenti finanziari comunitari, nazionali e regionali e nel campo della pianificazione territoriale, per garantire supporto all’Ente Parco nella predisposizione dei documenti di gara e fornire assistenza tecnica al RUP nel controllo, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell’intervento, assicurando in termini di efficienza ed efficacia il puntuale funzionamento dei meccanismi e delle procedure previste dal Programma stesso; con Determinazione dirigenziale N.181 del 09.05.2022 è stato conferito all’Ing. Giovanna Salzano l’incarico di supporto tecnico/amministrativo e finanziario per la realizzazione del PDG a valere sul P.S.R. 2014-2020 – Misura 7.7.1, e del “<i>Programma di interventi finalizzati alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici - Direttiva Generale adottata dal Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 28.02.2019, n. 43</i>;</p> <p>A seguito della emanazione del nuovo Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 333 del 28.06.2022 e pubblicato sul BURC n. 59 del 04/07/2022, si è reso necessario procedere alla revisione del Quadro Economico di progetto; con nota di trasmissione n. 8767 del 29.12.2022, il progettista ha ritrasmesso gli elaborati progettuali che hanno subito variazioni a seguito dei richiamati aggiornamenti del Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici, che in ogni caso non hanno inciso significativamente sul Quadro Economico di progetto.</p> <p>Previa redazione del Verbale di verifica e successiva validazione del progetto,</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>acquisito al Protocollo dell'Ente Parco al n. 9001244 del 29/12/2022, predisposto in ossequio all'art. 26 del D.L. n. 50/2016 dal Responsabile Unico del Procedimento in contraddittorio con il progettista, con Determina n. 511 del 30.12.2022 è stata approvata la progettazione esecutiva, successivamente trasmessa alla DG CLEA del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni previste dal Programma.</p> <p>Contestualmente alla redazione dei due progetti sopra descritta, a partire del 2020 è stato necessario avviare, dopo la messa in sicurezza e bonifica delle aree maggiormente colpite dal fuoco, specifiche azioni tese alla difesa del suolo nel breve, medio e lungo periodo, a contenere le specie alloctone favorite dal passaggio del fuoco, ed a orientare ed accelerare la ricostituzione delle associazioni vegetali colpite dal fuoco; pertanto, nell'ambito della Convenzione operativa con il Dipartimento di Agraria, sono stati predisposti indirizzi da seguire nella progettazione di interventi puntuali di rinaturalizzazione di aree già messe in sicurezza, a beneficio anche in questo caso di soggetti pubblici o privati che a vario titolo intervengono su boschi percorsi da fuoco per agevolarne la ripresa vegetativa. Con Determina n. 49/2020 sono state approvate le "Prescrizioni tecniche relative agli interventi di rinaturalizzazione nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2017 ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio", e sulla scorta di tale ultimo documento sono state avviate le procedure per le progettazioni di interventi puntuali volti alla rinaturalizzazione di aree percorse da fuoco a seguito di bonifica.</p> <p>Nell'ambito dell'incarico rif. Determina a contrarre n. 223/2020, per la redazione dei progetti esecutivi relativi agli interventi finanziati dal MITE, è stata prevista anche la "<i>Predisposizione di schede progettuali modulari ripetibili, per le principali tipologie forestali presenti nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, da realizzare a cura dell'Ente Parco anche in collaborazione con altri Enti pubblici o privati che mostrino interesse a collaborare supportandone l'azione</i>".</p> <p>Sono state predisposte 9 schede progettuali modulari, distinte per tipologia ambientale e caratterizzazione microclimatica, da utilizzare per la progettazione esecutiva di interventi puntuali di rinaturalizzazione da parte di questo Ente, e come modello progettuale per eventuali interventi proposti da privati. In base a tali moduli è stata realizzata la progettazione dell'intervento "<i>Gli alberi del Vulcano</i>", primo progetto di rinaturalizzazione realizzato all'interno della RFP Tirone Alto Vesuvio, cui sono seguiti ulteriori interventi localizzati lungo la fascia latistante il sentiero n. 11 – La Pineta di Terzigno- ed ulteriori interventi in Riserva.</p>
--	--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>Convenzione con il Gruppo Colussi – Gli alberi del Vulcano</p> <p>Con nota prot. 2037 del 24.04.2020 il Gruppo Colussi, attraverso il Marchio Misura, ha proposto a questo Ente Parco di aderire al Programma “A Misura di Verde”, che prevede la piantumazione di circa 14.000 alberi sul territorio nazionale in aree caratterizzate da situazioni di dissesto idrogeologico o colpite da calamità naturali come gli incendi, offrendo il finanziamento di un intervento di restauro ambientale nell’area del Parco nazionale del Vesuvio, con il duplice obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e di assicurare il recupero della biodiversità.</p> <p>La proposta prevedeva il finanziamento di un progetto di rinaturalizzazione e restauro ambientale, realizzato direttamente dall’Ente Parco in un’area individuata tra quelle colpite con maggiore severità dagli incendi dell’estate 2017, mettendo a disposizione dell’Ente un budget di 70.000,00 euro.</p> <p>Con Delibera di Consiglio Direttivo n. 14 del 28.10.2020, l’Ente ha aderito al suddetto Programma, ritenendolo coerente con la pianificazione vigente e con le “<i>Prescrizioni tecniche relative agli interventi di rinaturalizzazione nelle aree percorse dal fuoco nell’estate 2017 ricadenti nel Parco Nazionale del Vesuvio</i>”, ed è stata sottoscritta una Convenzione con il Gruppo Colussi in data 19.11.2020, per la realizzazione di un progetto di piantumazione di un’area del parco nell’ambito delle attività di recupero ambientale / rinaturalizzazione / accelerazione dei processi naturali di ripresa vegetativa nel territorio protetto.</p> <p>Nel corso del 2021 è stato progettato l’intervento, denominato “Gli alberi del Vulcano”, e si è dato corso alla sua realizzazione d’intesa con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, in un’area della Riserva Forestale di Protezione “Tirone Alto Vesuvio”.</p> <p>Il progetto, del valore di circa 72.000,00 euro, è stato consegnato in data 7.04.2021 al ns. prot. 2155, e consiste nella realizzazione di 7 nuclei di restauro forestale utilizzando un mix di alberi e arbusti di diverse specie (lecci, roverelle, arbusti tipici della flora del luogo), messi a dimora in maniera casuale, tenendo conto delle dinamiche ecologiche naturali, delle fasce altimetriche e delle esposizioni prevalenti e della severità degli incendi. Per la realizzazione dell’intervento l’Ente Parco è ricorso all’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall’art. 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, individuando l’affidatario tra i firmatari del “Contratto di Foresta” che l’Ente ha sottoscritto con ACI (Alleanze delle Cooperative Italiane), Settore Forestazione e Multifunzionalità, giusta Delibera di</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>C.D. n. 5 del 23/06/2020.</p> <p>Le attività preparatorie alla piantumazione sono iniziate nel mese di maggio 2021, e l'ultimazione dei lavori di realizzazione delle sette isole di restauro forestale è stata accertata il 03/12/2021; con Verbale n. 8159 del 06/12/2021 è stata accertata la regolare esecuzione della prima fase di attività, e con successiva Determina n. 429 del 07/12/2021 sono state liquidate le somme relative al primo stato di avanzamento dei lavori.</p> <p>Nel corso del 2022 sono stati effettuati sopralluoghi per la verifica dello stato vegetativo generale delle 7 isole, e per la verifica della corretta realizzazione delle cure colturali, previste per i tre anni successivi all'impianto; in particolare sono stati eseguiti sopralluoghi nelle date 25 maggio 2022 ed 11 novembre 2022, mirati alla verifica delle condizioni generali e vegetative delle isole di restauro al fine di definire e calibrare al meglio gli interventi gestionali in programma; da tali sopralluoghi è emerso che tutte le isole di restauro presentano buone condizioni vegetative e fitosanitarie, al netto di limitate fallanze che sono state regolarmente sostituite come da programma di manutenzione.</p> <p>Convenzione con AzzerOCO2</p> <p>In coerenza con l'atto di indirizzo "Grande Progetto Vesuvio", che individua un piano di interventi forestali mirati alla bonifica ed al recupero delle aree percorse dal fuoco, l'Ente Parco ha sottoscritto un Protocollo di Intesa rep. n. 16/2021 con la Società srl AzzerOCO2, per la realizzazione della iniziativa "Mosaico Verde", nata con il patrocinio di Legambiente, Kyoto Club, FSC Italia, Università della Toscana, Università di Padova, Associazione Forestale di Pianura, Città Metropolitana di Torino, e CREA.</p> <p>Il Protocollo prevede la possibilità di beneficiare di finanziamenti da parte di aziende del territorio che decidono di investire in azioni di responsabilità sociale e ambientale, finanziando interventi di rinaturalizzazione e di messa a dimora di specie arboree autoctone in aree degradate.</p> <p>L'opportunità offerta dall'iniziativa Mosaico Verde ha permesso di proseguire, d'intesa con il Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta ed in continuità con il primo intervento sperimentale "<i>Gli alberi del Vulcano</i>", le attività di restauro ambientale in aree del parco collocate sia all'interno della Riserva Forestale di Protezione "Tirone – Alto Vesuvio", sia nelle fasce laterali il sentiero n. 11 – La Pineta di Terzigno", interessate da pesanti interventi di messa in sicurezza e</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>bonifica a seguito dell'incendio del 2017.</p> <p>Gli interventi sono stati progettati e realizzati dalla Società AzzerOCO₂, sulla scorta delle indicazioni, prescrizioni ed autorizzazioni dell'ente Parco; in particolare, sono state realizzati quattro nuclei di vegetazione all'Interno della Riserva Forestale "Tirone alto Vesuvio", e tre nuclei di vegetazione lungo le fasce perimetrali del sentiero n. 11, utilizzando le schede operative dell'Ente precedentemente descritte e seguendo le stesse modalità di attuazione del progetto "Gli alberi del Vulcano".</p> <p>Nel mese di marzo 2022 si è conclusa la fase di preparazione delle particelle e piantumazione dei nuclei, oggetto di cure colturali nel triennio successivo alla piantumazione, ed allo stato attuale sono in corso le cure colturali relative al primo anno.</p>
2	<p>Obiettivo 2. Implementazione dei progetti per la Vigilanza Antincendio Boschivo e il Contrasto al fenomeno dell'abusivismo edilizio</p>	<p>Indicatore 1. Attuazione delle Convenzioni e dei Protocolli di intesa sottoscritti dall'Ente Parco in materia AIB e abusivismo</p>	<p>15</p> <p>-precisione e qualità delle prestazioni svolte -capacità professionali e manageriali -capacità di proporre soluzioni innovative -capacità di gestire risorse umane -capacità di problem solving -capacità di valutazione del personale dipendente</p>	<p>Convenzioni per la manutenzione boschiva</p> <p>L'Ente Parco Nazionale del Vesuvio ed il Comando Carabinieri per la Tutela della Biodiversità e dei Parchi - Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, hanno rinnovato in data 29.01.2020 la Convenzione di durata triennale finalizzata alla tutela, fruizione e gestione comune della R.F.P. "Tirone-Alto Vesuvio"; in particolare i campi di interesse comune sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione della R.F.P. "Tirone-Alto Vesuvio" e dei beni demaniali in uso governativo al Reparto e ricompresi nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio; - tutela e protezione della flora, della fauna e degli ecosistemi in genere; - ripristino, manutenzione e realizzazione di sentieri e percorsi; - informazione e divulgazione al pubblico; - educazione ambientale; - monitoraggio della biodiversità e ricerca scientifica; - attuazione degli interventi strategici individuati dal Piano del Parco per il territorio del Parco Nazionale del Vesuvio; - prevenzione e difesa degli incendi boschivi sul territorio del Parco Nazionale del Vesuvio. <p>La Convenzione è comprensiva di n. 5 allegati relativi alle seguenti tematiche: Allegato A: attività di ricerca e monitoraggio; Allegato B: Attività di Educazione ambientale; Allegato C: Progetti Congiunti; Allegato D: Beni immobili in concessione; Allegato E: Beni immobili in concessione.</p> <p>Nel 2020 sono state attivate interlocuzioni tra gli uffici dell'Ente Parco e del Reparto</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>Carabinieri Biodiversità di Caserta finalizzate alla stesura del Piano operativo di interventi, trasmesso in forma definitiva con nota prot. 3614 del 23/07/2020.</p> <p>L'art. 8 della citata Convenzione prevede che, a fronte dell'impiego del personale del Reparto, l'Ente Parco fornisca le risorse finanziarie per l'acquisto di materiali, strumenti, attrezzature, nonché di ogni altra spesa necessaria all'esecuzione di interventi e servizi manutentivi da realizzarsi nel territorio della Riserva e del Parco, per un ammontare complessivo di € 330.000,00, (€ 110.000,00 per ciascuno dei tre anni di vigenza della Convenzione).</p> <p>Nel 2020 le attività e l'operatività della Citata Convenzione rep. 1/2020 sono state rallentate per il perdurare della emergenza sanitaria legata al diffondersi del virus Covid-19 sul territorio nazionale; nel 2021 la citata Convenzione rep. 1/2020 è stata modificata con apposito "Addendum" nelle parti relative all'art. 8 – oneri, che ridefinisce le modalità di corresponsione delle spese sostenute dal Reparto, accelerandone l'esecutività.</p> <p>Nel 2021 sono stati realizzati nell'ambito della Convenzione i seguenti interventi, inseriti nell'allegato "C":</p> <ul style="list-style-type: none"> – la scheda n. 1 "opere di recinzione", di importo pari ad € 55.902,48; – la scheda n. 2 "realizzazione della staccionata", di importo pari ad € 13.590,07; – la scheda n. 5 "manutenzione delle strutture", di importo pari ad € 63.661,36; – la scheda n. 6 "realizzazione di impianto di videosorveglianza", di importo pari ad € 19.976,28; – la scheda n. 8 "A.I.B.", di importo pari ad € 6.848,22; – la scheda n. 9 "azioni di monitoraggio su specie animali", di importo pari ad € 1.690,92. <p>Nel corso del 2022, con Determinazione n. 99/2022 si è provveduto ad impegnare la somma di € 150.000,00 comprensivi di IVA ed oneri sul capitolo 11301 "Interventi di Miglioramento Ambientale" del Bilancio 2022 dell'Ente Parco, a copertura totale delle risorse finanziarie di cui all'art. 8 della citata convenzione Rep. 1/2020; sono stati pertanto realizzati e completati tutti gli interventi previsti ed inseriti nell'allegato "C", ed effettuate le relative liquidazioni delle spese, di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – liquidazione di € 19.832,71 euro comprensivi di I.V.A., a titolo di contributo delle spese rendicontate dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta in forza della
--	--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>Convenzione rep. 1/2020, relative all'Allegato "E" per l'anno 2020 (rif. Determina n. 233 del 21.06.2021);</p> <ul style="list-style-type: none"> - liquidazione di € 159.978,41, comprensivi di IVA, a titolo di rimborso parziale per le spese anticipate e rendicontate dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta, per gli anni 2020/2021 (rif. Determina n. 97 del 28.02.2022); - liquidazione di € 45.690,92 comprensivi di IVA, a titolo di ulteriore rimborso per le spese anticipate e rendicontate dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Caserta per gli anni 2020/2021, e acconto del 40% dell'importo complessivo di € 110,00 per l'annualità 2022, in applicazione dell'art. 8 comma 2 lett. a come modificato dal richiamato Addendum alla Convenzione rep. 1/2020 (rif. Determina n.120 del 17.03.2022); - liquidazione di € 44.000,00 comprensivi di IVA, relativa al secondo acconto del 40% dell'importo complessivo di € 110,00 per l'annualità 2022, in applicazione dell'art. 8 comma 2 lett. b come modificato dal richiamato Addendum alla Convenzione rep. 1/2020 (rif. Determina 393 del 3.11.2022); - liquidazione di € 60.364,44 comprensivi di IVA, relativa alla liquidazione finale dell'importo complessivo di € 110,00 per l'annualità 2022, in applicazione dell'art. 8 comma 2 lett. b come modificato dal richiamato Addendum alla Convenzione rep. 1/2020 (rif. Determina 69 del 20.02.2023). <p>Attualmente sono in corso le procedure relative al rinnovo della Convenzione in parola.</p> <p>Prevenzione AIB - Convenzioni tra EPNV ed i Comuni del Parco per l'attivazione ed il potenziamento dei Nuclei Comunali di Protezione Civile per attività AIB (PG)</p> <p>Nel 2022 l'Ente Parco, tenuto conto delle scarse adesioni pervenute negli anni precedenti, anche a causa di aggravio di costi per la sicurezza del personale e per i crescenti costi dell'energia e dei carburanti, ha ritenuto di non riproporre l'invito ai Sindaci dei 13 Comuni del Parco di stipulare una convenzione per incentivare l'attività AIB di prevenzione e primo intervento sulla porzione di territorio comunale posta all'interno del territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, mediante l'impiego del Nucleo Comunale di Protezione Civile.</p> <p>Con nota EPNV n.3299 del 2.5.2022, è stato promosso un primo incontro con i Sindaci e i Dirigenti comunali responsabili Pro. Civ. e con i referenti degli Enti operativi, tenutosi in data 12.5.2022 presso la sede dell'Ente Parco per la</p>
--	--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>preparazione della campagna AIB 2022.</p> <p>Con nota commissariale prot. 4077 del 7.06.2022, è stato rinnovato l'invito ai Sindaci ad emettere ordinanze di divieto accensione fuochi e pulizia fondi provati, ad aumentare la vigilanza nelle aree a maggior rischio individuate dall'Ente Parco, ad aggiornare il catasto incendi.</p> <p>Nel contempo, con nota commissariale prot. 4078 del 7.06.2021, si è proceduto a richiedere ai Sindaci la massima collaborazione ad indicare alcuni siti per approntamento punti d'acqua ed installazione vasche mobili nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio.</p>
2	<p>Indicatore 2. Prosecuzione delle procedure per l'implementazione del sistema di videosorveglianza, ai fini della prevenzione allo sversamento abusivo e all'abbruciamento di rifiuti.</p>			<p>Sistema di videosorveglianza del Parco Nazionale del Vesuvio</p> <p>Con l'obiettivo di migliorare il controllo del territorio, l'Ente Parco ha realizzato un Sistema di videosorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali posto lungo le vie di accesso, gli stradelli forestali e presso i siti oggetto di sversamento rifiuti nel territorio dell'area protetta, finanziato dal Programma Operativo "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" 2000-2006, a titolarità del Ministero dell'Interno.</p> <p>Nel 2017, anche a seguito dei vasti incendi che hanno colpito l'area protetta, l'Ente Parco ha inteso revisionare il sistema sopra citato, prevedendone una significativa implementazione, con più moderne tecnologie, ed una completa rifunzionalizzazione, anche a supporto delle attività di prevenzione antincendio boschivo; pertanto, con Determina n. 192 dell'01.08.2017, l'Ente Parco ha aderito alla Convenzione Consip "<i>Sistemi di Videosorveglianza e servizi connessi – Lotto 3: Campania</i>", il cui soggetto affidatario è Fastweb S.p.A.</p> <p>Il sistema è costituito da: una dorsale wireless (backbone) suddivisa in 9 punti fisici, dislocati lungo il perimetro del Parco, e realizzata facendo uso di apparati di classe enterprise, che garantiscono link di connessione su lunghe distanze e ampio throughput di trasmissione, in considerazione che tra il primo e l'ultimo punto vi è una distanza di 36Km in linea d'aria; 32 punti di ripresa, con 17 telecamere del tipo a fuoco fisso in tecnologia <i>day&night</i> colore a 3MegaPixel, e con 15 telecamere motorizzate, con capacità di zoom ottico 42x, programmate con ronda elettronica ed installate in modo strategico per facilitare, in termini AIB, il controllo dell'intera area protetta, su tutti i versanti del complesso vulcanico Monte Somma-Vesuvio, e con 10 lettori di targhe che permettono di individuare il flusso veicolare in ingresso ed in uscita dalle aree più impervie e rurali del Parco.</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>Inoltre il sistema è stato integrato, in via sperimentale, con una nuova piattaforma tecnologica, modulare e trasportabile, denominata <i>digit box</i>, composta da un Totem stradale corazzato/blindato autoprotetto, autonomo ed autoalimentato da un pannello solare, che consente di attivare un videocontrollo intelligente H24, con il rilevamento della lettura delle targhe dei veicoli, con tracking dei transiti, e con un sistema di allarme in caso di eventi sospetti. Il totem è stato posizionato presso il Piazzale di Quota 1000 ad Ercolano, punto di accesso al sentiero n. 5 “Il Gran Cono”.</p> <p>Il sistema è affidato in gestione al Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio, in virtù della Convenzione sottoscritta Rep. EPNV n. 4 del 02.02.2007 e successivo Atto aggiuntivo Rep. EPNV n. 39 del 22.12.2014.</p> <p>Il costo dell’iniziativa è stato pari ad € 173.591,33 oltre IVA, cui si aggiunge l’importo di €1.280,00 oltre IVA sostenuto per la realizzazione di due corsi di formazione all’uso del sistema per il personale operante presso il Reparto Carabinieri Parco Nazionale del Vesuvio e presso le Stazioni CC “Parco”.</p> <p>Nell’ambito dell’appalto è, altresì, prevista la manutenzione ed il servizio di assistenza a intervento, di durata biennale, con avvio delle attività a far data dal 01.01.2020, per un canone annuale pari ad € 12.798,00 oltre IVA.</p> <p>Nel corso del biennio di manutenzione 2021-2022 sono state verificate alcune problematiche che tendono ad inficiare il corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza. Pertanto, con Determina dirigenziale l’Ente Parco ha avviato la procedura di adesione all’Accordo Quadro dal titolo <i>Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni lavoro per le Pubbliche Amministrazioni – Lotto 5: Campania</i>, con l’obiettivo di realizzare i necessari interventi urgenti di manutenzione straordinaria per potenziare la sicurezza del sistema di videosorveglianza, in tutte le sue componenti, e di garantire, nel tempo, la funzionalità dello stesso attraverso un servizio di assistenza e manutenzione ordinaria, non più in essere a far data dal 01.01.2023.</p> <p>Sistemi comunali di videosorveglianza dell’area Parco</p> <p>L’Ente Parco redige ed aggiorna annualmente il <i>Censimento delle aree soggette ad abbandono incontrollato di rifiuti solidi urbani all’interno della perimetrazione del Parco Nazionale del Vesuvio</i>.</p> <p>In virtù degli impegni assunti nei tavoli tematici convocati presso la Prefettura di</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>Napoli, nonché degli accordi raggiunti nell'ambito della Comunità del Parco aventi l'obiettivo di condividere le strategie per il contrasto e la rimozione dei rifiuti nelle aree identificate nel Censimento sopra citato, l'Ente Parco ha sottoscritto le Convenzioni di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Convenzione tra Ente Parco e Comune di Massa di Somma Rep. EPNV n. 18 del 13.09.2021 avente ad oggetto la realizzazione del progetto "<i>Ampliamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Massa di Somma, da installarsi -anche a beneficio dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio-, in località via Vicinale Monte, via Vicinale Santa, via G. De Filippo e via Sciuscella, al fine di contrastare lo scarico incontrollato dei rifiuti nell'area parco</i>", con un impegno economico dell'Ente Parco pari ad € 51.947,79; – Convenzione tra Ente Parco e Comune di Sant'Anastasia Rep. EPNV n. 21 del 15.11.2021 avente ad oggetto la realizzazione del progetto "<i>Sistema di Videosorveglianza del Comune di Sant'Anastasia, da installarsi agli ingressi del Parco Nazionale del Vesuvio, al fine di contrastare lo scarico incontrollato di rifiuti nell'area Parco</i>", con un impegno economico dell'Ente Parco pari ad € 48.632,86.
2	<p>Indicatore 3. Sviluppo di azioni concertate con i diversi soggetti pubblici coinvolti (Ente Parco, Procure territorialmente competenti, Amministrazioni Comunali) per la messa a disposizione, da parte dell'Ente Parco, di risorse finanziarie del proprio bilancio, vincolate e all'uopo trasferite dal</p>			<p>Dal 2010, sono vigenti intese istituzionali tra Ente Parco e Procure territorialmente competenti che, in attuazione di un piano organico di interventi di demolizione volti alla tutela e riqualificazione del territorio protetto, prevedono, in via prioritaria, l'abbattimento, e la successiva riduzione in pristino, per quegli immobili abusivi oggetto di sentenza penale di condanna passata in giudicato che sono stati edificati nel perimetro dell'area protetta. La collaborazione istituzionale che prevede, ai fini dell'efficacia e dell'efficienza della PA, una condivisione di modalità operative congiunte e coordinate, laddove gli ordini di demolizione emessi dall'Autorità Amministrativa e dal Giudice Penale, possano sovrapporsi, si sostanzia, tra l'altro, nella disponibilità dell'Ente Parco a finanziare l'Autorità Giudiziaria Penale per l'esecuzione degli ordini giudiziari di demolizione e riduzione in pristino degli immobili abusivi, con fondi annualmente stanziati in Bilancio, derivanti sia da entrate proprie che dai trasferimenti straordinari del Ministero della Ambiente e della Sicurezza Energetica.</p> <p>La collaborazione è attualmente formalizzata con l'ultimo Protocollo d'Intesa Rep. EPNV n. 19 del 22.07.2019, tra Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata ed Ente Parco Nazionale del Vesuvio,</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

	Ministero della Transizione Ecologica.			<p>avente ad oggetto il finanziamento delle demolizioni giudiziali degli immobili abusivi nel perimetro. Il Protocollo è di particolare rilievo, in quanto, sintetizzando le migliori prassi di collaborazione già attuate, sostituisce e supera le intese pregresse, assicurando l'uniformità delle procedure in materia di demolizioni giudiziali in area Parco tra le Procure territorialmente competenti, tramite il coordinamento dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Napoli. Lo stesso Protocollo richiede, altresì, all'Ente Parco le valutazioni di carattere ambientale e naturalistico, al fine della individuazione della priorità delle demolizioni a farsi nell'ambito degli immobili abusivi già identificati dalle Procure.</p> <p>L'azione congiunta tra Ente Parco ed Autorità Giudiziaria ha consentito di raggiungere risultati estremamente significativi: al 31.12.2022, su 122 immobili abusivi identificati, 79 sono stati già oggetto di demolizione, con un trend positivo di cd. "autodemolizioni" a cura e spese del trasgressore, che raggiungono il numero di 42.</p> <p>Sul Bilancio 2022 sono stati sono stati finanziati 11 obiettivi di demolizione per un importo complessivo di € 754.523,07 di cui € 478.466,34 a valere sulle risorse proprie dell'Ente Parco ed € 276.056,73 a valere sui trasferimenti del Ministero vigilante.</p>
3	<p>Obiettivo 3. Progetti di tutela, valorizzazione e monitoraggio delle componenti naturali in funzione della tutela della biodiversità e realizzazione di interventi per il contrasto ai cambiamenti climatici e prima attuazione del PNRR</p>	<p>Indicatore 1. Attuazione delle Convenzioni e dei Protocolli di intesa sottoscritti dall'Ente Parco</p>	<p>15</p> <ul style="list-style-type: none"> -precisione e qualità delle prestazioni svolte -capacità professionali e manageriali -capacità di proporre soluzioni innovative -capacità di gestire risorse umane -capacità di problem solving -capacità di valutazione del personale dipendente 	<p>Progetti di ricerca relativi alla valutazione dell'impatto antropico sulle risorse naturali dell'area protetta</p> <p>Nell'ambito dell'azione di sistema "<i>Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità</i>", finanziata dalla <i>Direttiva del Ministro dell'Ambiente agli Enti Parco e alle Aree marine Protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità</i> nel corso dell'annualità 2021, sono proseguite e concluse le attività relative a:</p> <p>a) Progetto di ricerca "<i>Effetti del traffico veicolare e degli incendi sulle caratteristiche del suolo (Acronimo: Pede-Inc2)</i>", in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università "Federico II" di Napoli, giusta Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 8 del 12.02.2020.</p> <p>La ricerca è stata avviata in data 14.02.2020 e si è conclusa in data 31.07.2021.</p> <p>Il costo complessivo del progetto è stato di € 41.404,00. Il co-finanziamento dell'Ente Parco è pari ad € 26.000,00, di cui € 25.000,00, a valere sulla Direttiva.</p> <p>b) Progetto di ricerca "<i>Capacità di carico turistica nel Parco Nazionale de</i></p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p><i>Vesuvio: verso una parkway sostenibile</i>”, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell’Università “Federico II” di Napoli, giusta Convenzione Operativa Rep. EPNV n. 4 del 30.01.2020.</p> <p>La ricerca è stata avviata in data 04.02.2020 ed ha avuto una durata annuale.</p> <p>Il costo complessivo del progetto è stato di € 23.500,00. Il co-finanziamento dell’Ente Parco è pari ad € 17.000,00, di cui € 15.000,00 a valere sulle risorse assegnate con la Direttiva.</p> <p>In funzione dell’attuazione degli obiettivi dell’atto di indirizzo programmatico denominato “<i>Grande Progetto Vesuvio</i>”, dell’adesione alla <i>Carta Europea del Turismo Sostenibile</i> e delle azioni di monitoraggio previste per gli interventi di cui al <i>Programma Parchi per il Clima</i> e al <i>Programma nazionale di incremento della resilienza dei sistemi forestali naturali e semi-naturali mediante il recupero ed il ripristino strutturale e funzionale degli ecosistemi e della funzionalità dei loro servizi tramite azioni coerenti con la tutela e la conservazione della biodiversità nelle aree protette percorse dal fuoco</i>, l’Ente Parco ha finanziato, nel corso del 2022, la seconda annualità dei programmi di ricerca sotto riportati:</p> <p>a) Programma di ricerca biennale “<i>Biomonitoraggio della qualità dei suoli del Parco Nazionale del Vesuvio</i>”, in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, giusta Convenzione operativa Rep. EPNV n. 26 del 13.12.2021.</p> <p>La ricerca è stata avviata in data 15.01.2022.</p> <p>Il costo complessivo della ricerca è di € 85.000,00. Il co-finanziamento dell’Ente Parco è pari ad € 54.000,00.</p> <p>b) Programma di ricerca biennale “<i>Analisi sociale del turismo nell’area del Parco Nazionale del Vesuvio</i>”, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Sociali dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, giusta Convenzione operativa Rep. EPNV n. 35 del 29.12.2021.</p> <p>La ricerca è stata avviata in data 01.02.2022.</p> <p>Il costo complessivo della ricerca è di € 77.000,00. Il co-finanziamento dell’Ente Parco è pari ad € 64.000,00.</p> <p>Azioni di Sistema dirette alla conservazione della biodiversità A partire dal 2019, le <i>Direttive agli Enti Parco Nazionali e alle Aree Marine Protette</i></p>
--	--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità (cd Direttive Biodiversità) sono state vincolate dal MITE ad attività dirette alla conservazione della biodiversità degli Insetti Impollinatori; l'Ente Parco, nell'ambito eco-regionale "Provincia Tirrenica", ha comunque proseguito e concluso nel 2020 le Azioni di sistema approvate e finanziate dal 2012 al 2018, sotto riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione</i>, in qualità di soggetto Capofila; - <i>Studio e monitoraggio della mesofauna delle aree protette</i>, in qualità di Partner, con capofila l'Ente Parco Nazionale del Gargano; - <i>Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione</i>, in qualità di Partner, con capofila l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. <p>Le azioni sopra citate sono state realizzate in forza di specifici Accordi Quadro con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e con specifiche Convenzioni Operative, stipulate in forza dell'art. 15 della L. 241/90 con il con il MUSA, (museo delle Scienze Agrarie) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e con i Dipartimenti di Biologia e di Agraria dello stesso ateneo, ed hanno prodotto interessanti risultati che hanno spinto l'Ente a proseguirne lo svolgimento.</p> <p>A seguito della possibilità offerta nell'ambito dell'ultima Direttiva del MITE prot. 6372 UDCM del 31.03.2021, di poter utilizzare in parte i fondi della Direttiva per continuare altre azioni ritenute di interesse, l'Ente Parco, giusta Deliberazione Presidenziale n. 6 del 12/05/2021, ha inteso usufruire di tale opportunità e restituire continuità alle attività tecnico scientifiche appena concluse, e con nota prot. 3692 del 07.06.2021 ha proposto la ricostituzione del partenariato per il prosieguo della azione di sistema denominata "<i>Identificazione del network di hot spot di diversità della chiroterofauna e implicazioni per la gestione</i>", con particolare approfondimento sulle relazioni tra chiroterri e gli agroecosistemi mediterranei, ed ha comunicato di aver aderito alla proposta dell'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano per la costituzione di un partenariato interessato a proseguire le azioni di sistema dedicate all'avifauna.</p> <p>Con Determina n. 422 del 02/12/2021 sono stati destinati gli importi di € 30.000,00 per ciascuna delle due azioni, a valere sulla Direttiva Biodiversità MITE prot. 6372</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>UDCM del 31.03.2021.</p> <p>Nel corso del 2022 sono proseguite le attività relative alle seguenti azioni:</p> <p>Chiroteri ed agroecosistemi mediterranei</p> <p>Per questo progetto di ricerca è stato ricostituito un partenariato composto dai seguenti Enti Parco: Vesuvio (in qualità di coordinatore), Aspromonte, Isola di Pantelleria, Arcipelago Toscano, Alta Murgia e Gargano.</p> <p>La nuova azione, sulla scorta dei risultati della precedente, è tesa, oltre che ad aumentare e capitalizzare le informazioni sullo status di conservazione dei chiroteri a scala nazionale, a descrivere e valutare la relazione tra le pratiche agricole ed i chiroteri come fornitori di servizi ecosistemici, e l'interazione tra questi e la struttura del paesaggio delle Aree Protette aderenti al partenariato; in particolare, a valutare l'effetto della presenza di appezzamenti agricoli in ambiente naturale sui chiroteri, applicando protocolli di monitoraggio acustico attraverso l'uso di registratori automatici di ultrasuoni, unitamente a strumenti GIS.</p> <p>Nel corso del 2021/2022, partendo da una proposta tecnica redatta dall'Ente in collaborazione con il MUSA è stato redatto un nuovo progetto di ricerca, denominato "<i>Chiroteri ed agroecosistemi mediterranei</i>", nel mese di marzo 2022 è stato stipulato con i parchi aderenti un Accordo di programma di durata biennale, attualmente in corso, rinnovabile con semplice accettazione trasmessa dalle parti all'Ente Parco referente per ulteriori 12 mesi, con le seguenti finalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. capitalizzare i risultati conseguiti nel corso della precedente Azione di Sistema; 2. standardizzare i protocolli di indagine, coerentemente con i protocolli già adottati nella precedente Azione; 3. contribuire alla tutela delle specie di chiroteri, con particolare riguardo alle popolazioni legate agli ambienti agricoli; 4. migliorare lo stato di conservazione dei chiroteri anche in funzione della loro importanza a livello comunitario; 5. colmare le lacune conoscitive ancora presenti all'interno delle singole aree, approfondendo le conoscenze generali e locali mirate alla conservazione della chiroterofauna, con particolare riferimento agli agroecosistemi e alle aree non ancora investigate nelle campagne precedenti; 6. migliorare le conoscenze ecologiche e distributive relativamente alle specie di
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>maggior interesse conservazionistico, approfondendo la relazione tra pratiche agricole e chiroterri come fornitori di servizi ecosistemici, e l'interazione tra questi e la struttura del paesaggio delle Aree Protette aderenti al partenariato;</p> <p>7. realizzare iniziative di divulgazione ed educazione ambientale mirate alla sensibilizzazione del pubblico sulla tutela dei chiroterri, in ciascuno dei parchi aderenti;</p> <p>8. realizzare opuscoli informativi sul ruolo dei pipistrelli nelle aree agricole, organizzare batnight ed altre attività di citizen science legate alla conoscenza dei chiroterri.</p> <p>Anche in questo caso, come negli accordi precedenti, sono previste azioni comuni a tutto il partenariato e azioni locali di specifico interesse di ciascun partner; nel caso del Parco nazionale del Vesuvio sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>studio del servizio ecosistemico legato all'insettivoria dei chiroterri nelle aree coltivate del parco, tramite analisi della dieta ed esperimenti di esclusione sperimentale;</i> - <i>localizzazione dei rifugi ospitanti colonie di chiroterri all'interno del Parco;</i> - <i>progettazione di una Sala didattica che affronti i temi della presenza e della conservazione dei Chiroterri all'interno del Parco.</i> <p>Contestualmente, con Determina n. 91 del 28/02/2022 è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Ente Parco nazionale del Vesuvio ed il Centro Museale "Museo delle Scienze Agrarie – MUSA", dell'Università degli Studi di Napoli per la realizzazione delle attività di ricerca relative all'azione "Chiroterri ed Agroecosistemi mediterranei" ed alle attività afferenti alla realizzazione della azione di sistema "Applicazione di metodologie per il monitoraggio degli impollinatori e per la valutazione dei servizi ecosistemici legati all'impollinazione negli agroecosistemi", destinando alla stessa € 30.000,00 a valere sui fondi relativi alla Direttiva Biodiversità 2021.</p> <p>La Convenzione operativa con il MUSA, anch'essa di durata biennale, è stata sottoscritta in data 31.03.2022; nel corso del primo anno di attività sono state individuate le Aziende agricole per il campionamento chiroterrologico nel Parco Nazionale del Vesuvio, sono state inoltre condotte le indagini di campo ed i rilievi bioacustici; sono state inoltre avviate le analisi paesaggistiche degli ambienti</p>
--	--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>agricoli indagati. Sono stati inoltre raccolti i risultati prodotti dal partenariato nei primi sei mesi di attività, e trasmessi al Ministero con nota prot. 0004691 del 30/06/2022. Sono in corso allo stato attuale le analisi dei dati raccolti nella stagione estiva 2022.</p> <p>Terra e Mare: in volo tra i parchi</p> <p>Preliminarmente, nel corso del 2021 si è data conclusione alle attività previste nella precedente azione di sistema <i>Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione</i>, procedendo nei mesi di marzo, aprile e maggio 2021 al recupero delle attività di monitoraggio del passo pre-nunziale dei rapaci relativo alla precedente primavera 2020, sospeso forzatamente a seguito della emergenza epidemiologica dovuta al Covid 19.</p> <p>Raccogliendo la proposta dell'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano e sulla scorta dei risultati ottenuti nel triennio precedente con la citata azione "<i>Rete euromediterranea per il monitoraggio, la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione</i>", l'Ente ha aderito al partenariato per una azione di sistema dedicato all'avifauna, in modo da garantire continuità ai precedenti studi sulla fenologia delle principali specie di rapaci presenti nell'area protetta, ed ampliare le ricerche finalizzate alla conservazione e gestione delle popolazioni ornitiche e dei loro habitat nel Parco Nazionale del Vesuvio, con particolare riferimento a quelli inseriti nella rete Natura 2000.</p> <p>Il fine ultimo è quello di approfondire le conoscenze sui flussi migratori, creando una rete di monitoraggio che consenta di implementare e promuovere le conoscenze sulla migrazione di specie target e gruppi di specie attraverso il Mediterraneo centrale.</p> <p>A seguito di intese per le vie brevi, l'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano ha comunicato al MITE, con nota prot. 3732 del 9.07.2021, di aver avviato la stesura di una azione di sistema trasversale per migliorare le conoscenze e lo stato di conservazione degli uccelli nidificanti e migratori presenti nei territori dei parchi nazionali del Circeo, di Pantelleria, della Maddalena, delle Cinque Terre, dell'Asinara, del Vesuvio e dell'Arcipelago Toscano; tale proposta nasce dalla volontà comune di questi Enti Parco di proseguire alcune azioni di sistema sull'avifauna avviate già in precedenza, in particolar modo: "<i>The Big Five, razionalizzazione del monitoraggio delle cinque maggiori specie di uccelli marini di interesse conservazionistico dei parchi nazionali dell'area tirrenica</i>", "<i>Rete</i></p>
--	--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p><i>euromediterranea per il monitoraggio la conservazione e la fruizione dell'avifauna migratrice e dei luoghi essenziali alla migrazione” e “Gli uccelli come indicatori della biodiversità: analisi delle comunità ornitiche negli agrosistemi nelle aree protette”.</i></p> <p>La nuova proposta, denominata “Terra e mare, in volo tra i Parchi” ha i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>capitalizzare i risultati conseguiti nel corso dei precedenti progetti;</i> 2. <i>standardizzare i protocolli di indagine, coerentemente con i protocolli già adottati;</i> 3. <i>migliorare lo stato di conservazione delle popolazioni degli uccelli marini e delle specie legate agli ambienti costieri;</i> 4. <i>migliorare lo stato di conservazione delle popolazioni di uccelli legati alla macchia Mediterranea e agli agrosistemi;</i> 5. <i>incrementare le conoscenze sulle migrazioni, mantenendo il ruolo fondamentale delle isole per la sosta di uccelli migratori;</i> 6. <i>migliorare le conoscenze ecologiche e distributive relativamente alle specie di maggior interesse conservazionistico di cui si dispone di un livello inadeguato di informazioni, con particolare riferimento ai rapaci notturni e diurni.</i> <p>Con Determina n. 272 del 29.07.2021, l’Ente Parco ha aderito alla azione di sistema prevedendo un impegno finanziario di € 60.000,00 per due anni, di cui € 30.000,00 a valere sul bilancio dell’Ente Parco ed € 30.000,00 a valere sui fondi della Direttiva Biodiversità 2021, giusta Delibera presidenziale n. 6/2021 e ns. nota prot. 3692 del 7.06.2021 di adesione alla opportunità offerta dal MITE, relativa all’utilizzo delle risorse della suddetta Direttiva.</p> <p>Con la medesima Determina è stata approvata la scheda progettuale relativa alle attività in capo a questo Ente Parco, predisposta dai referenti scientifici dell’Ente e del Dipartimento di Biologia, ed è stato approvato lo schema di Convenzione tra EPNV e Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, per la realizzazione delle attività di ricerca relative all’azione “Terra e Mare: in volo tra i parchi”. Detta Convenzione è stata stipulata in data 30.08.2021 ed assunta al Rep. N. 16/2021 dell’Ente Parco.</p> <p>La collaborazione tra tutto il partenariato è regolata da un Accordo di Programma, sottoscritto in data 02.12.2021 ed assunto al Rep. N. 23 dell’Ente Parco; in esso sono evidenziati gli obiettivi comuni, nel rispetto delle singole peculiarità ed</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>emergenze strettamente connesse ai diversi territori.</p> <p>L'azione di sistema prevede per ciascun partner ampia autonomia e responsabilità degli interventi e monitoraggi condotti, oltre che continuità temporale alle attività di monitoraggio già in corso; nel caso del Vesuvio, le attività sono sinteticamente riportate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prosegue il monitoraggio dei rapaci veleggiatori nell'area del Gran Cono del Vesuvio e sulle creste del Monte Somma, con diverse metodologie: <ul style="list-style-type: none"> – <i>censimenti a vista da punto fisso;</i> – <i>censimenti con la tecnica del punto di ascolto, soprattutto per le specie di passeriformi in migrazione;</i> – <i>transetti, nei casi in cui le condizioni meteo o di disturbo antropico sono tali da rendere poco produttivi i censimenti da punto fisso.</i> 2. Inizia nuova attività di monitoraggio delle comunità ornitiche nelle principali tipologie ambientali: <ul style="list-style-type: none"> – <i>censimenti puntiformi a vista e con la tecnica del punto di ascolto, soprattutto per le specie di passeriformi in migrazione;</i> – <i>transetti lineari;</i> – <i>catture con reti mist-net; si prevede di allestire un campo di inanellamento nell'ambiente a macchia mediterranea.</i> 3. Attività di divulgazione: <ul style="list-style-type: none"> – <i>momenti di condivisione delle attività di ricerca con il mondo della scuola;</i> – <i>realizzazione di un volume fotografico.</i> <p>Nel corso del 2022, in continuità con l'anno precedente, sono proseguite le attività relative al monitoraggio dei migratori e le attività di inanellamento in una azienda agricola del territorio; sono proseguite inoltre le attività di monitoraggio dei rapaci legate alla stagione pre- e post- nuziale 2022 lungo le direttrici di ingresso individuate nella Valle dell'inferno.</p> <p>Sono state ulteriormente incrementate ed approfondite le conoscenze sulla distribuzione, la densità e la fenologia dell'avifauna migratrice del Parco del Vesuvio, di primaria importanza nella gestione faunistica e nella programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'ambiente; i dati confluiscono in un database unico per una migliore interpretazione dei fattori influenzanti la migrazione; gli studi consentiranno di capire l'influenza delle condizioni climatiche</p>
--	--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>sul concentramento dei rapaci e dei grandi veleggiatori nei siti di osservazione. Vengono inoltre individuati e mappati tutti i siti di stop-over, regolarmente utilizzati dai rapaci prima di intraprendere la traversata dei tratti di mare adiacenti i siti di studio.</p> <p>Sulla base della esperienza delle annualità precedenti, sono stati confermati i punti fissi di avvistamento, che si sono rivelati le postazioni migliori per effettuare i censimenti, considerando i livelli di visibilità, orientazione e la probabilità di termiche.</p> <p>Complessivamente sono state censite 58 specie di uccelli appartenenti a 26 famiglie. Di queste, 16 possono essere incluse nella categoria dei grandi veleggiatori per i quali la maggiore ricchezza in specie è evidenziabile per la famiglia Accipitridae, che ne include 8, e Falconidae, che ne include 5.</p> <p>Uno specifico report delle attività è stato acquisito dall'Ente Parco nel mese di dicembre 2022; lo stesso è stato trasmesso all'Ente Parco capofila, per la successiva sintesi e trasmissione di rito al MASE.</p> <p>Applicazione di metodologie per il monitoraggio degli impollinatori e per la valutazione dei servizi ecosistemici legati all'impollinazione negli agroecosistemi</p> <p>A partire dal 2019, il MITE ha finalizzato la Direttiva per l'indirizzo delle attività dirette alla Conservazione della Biodiversità al monitoraggio degli Insetti Impollinatori, ed alla attuazione di interventi mirati al contrasto della riduzione di tali specie, migliorando le connessioni ecologiche e le infrastrutture verdi, riconoscendone il ruolo insostituibile per gli equilibri ecosistemici.</p> <p>L'Ente Parco partecipa dal 2020, in adesione al partenariato trasversale proposto dall'Ente Parco Cinque Terre, in collaborazione con i parchi nazionali dell'isola di Pantelleria, dell'Arcipelago Toscano e della Majella, ad una azione di monitoraggio degli impollinatori e di valutazione dei servizi ecosistemici legati all'impollinazione negli agroecosistemi, approvata dal MITE con nota prot. 431 del 24/01/2020.</p> <p>Il progetto individua azioni mirate a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) implementare le conoscenze sulla presenza e distribuzione degli impollinatori nel territorio del Parco nazionale del Vesuvio; 2) impostare programmi di monitoraggio per ciascun taxon di interesse, anche attraverso l'individuazione di bioindicatori;
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>3) mitigare la frammentazione degli habitat idonei alla presenza di impollinatori; 4) sensibilizzare gli attori sociali e coinvolgerli in azioni comuni.</p> <p>Anche nel corso del 2022 si è operato attraverso un tavolo di coordinamento e di confronto tecnico-scientifico dei gruppi di lavoro di ciascun Ente Parco aderente.</p> <p>L'Ente parco ha attivato una specifica convenzione (ns. Rep. 1/2022) con l'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IPSP-CNR), sede di Portici (Na), che disciplina le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>individuazione delle principali tipologie ambientali ove effettuare transetti e, localmente in specifiche zone di interesse, campionare gli impollinatori Apoidei mediante pan-trap;</i> 2. <i>determinazione di primo e, ove possibile, di secondo livello delle specie censite, e stesura della check list di impollinatori;</i> 3. <i>individuazione di una rete di biomonitoraggio dei residui con alveari di api da miele;</i> 4. <i>supporto specialistico per la realizzazione di radure in aree agricole e/o appositi BeeHotel, lungo fasce di connessione con habitat naturali, utilizzando specie vegetali autoctone scelte tra quelle utili ai Lepidotteri ed agli Apoidei;</i> 5. <i>raccolta di dati presso le aziende agricole, per verificare l'attuazione delle misure del PAN, raccomandata nella Direttiva 2021, e collaborazione per l'attuazione e l'inserimento negli strumenti di pianificazione dell'Ente Parco delle misure n. 13 e 16 del PAN;</i> 6. <i>elaborazione e restituzione dei risultati;</i> 7. <i>attività di formazione e divulgazione;</i> 8. <i>stesura relazioni intermedia e finale;</i> 9. <i>progettazione di materiale divulgativo.</i> <p>È stata inoltre stipulata la Convenzione con il Centro Museale delle Scienze Agrarie (MUSA), per elaborare le informazioni sulla presenza e distribuzione in specie degli impollinatori negli agroecosistemi dell'area del Parco, e valutare lo stato di salute dei sistemi interessati attraverso l'uso di modelli di idoneità</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>ambientale e della bioindicazione.</p> <p>A seguito della sistematizzazione dei dati storici ed individuazione dei transetti dove eseguire il monitoraggio degli impollinatori selvatici (Apoidei, sirfidi e Lepidotteri diurni), attività già realizzate nel 2021, nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività.</p> <p>Sono state portate avanti le fasi di raccolta dei dati in campo, sono state individuate la Rete di alveari per monitoraggio degli inquinanti, la Rete di postazioni per monitoraggio degli impollinatori, ed il Protocollo operativo di campionamento (dati e covariate); le postazioni di api da miele (<i>Apis mellifera</i> L.) per il monitoraggio degli inquinanti (metalli pesanti e agrofarmaci), sono state individuate sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gradiente di naturalità/coltivazione; - regime di conduzione aziendale (biologico/integrato/convenzionale), in riferimento alle linee guida di attuazione del Piano d’Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), soprattutto vigneti e frutteti; - gradiente ecotonale. <p>Allo scopo, è stata consultata l’Anagrafe Apistica Nazionale e sono state coinvolte le associazioni di apicoltori presenti sul territorio (per gli alveari), l’Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Napoli (per le aziende agricole).</p> <p>I campionamenti sono stati avviati nel mese di aprile 2022 e sono stati eseguiti secondo le linee guida ISPRA. I dati dei primi campionamenti sono oggetto di un’interazione con il Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli Federico II per le analisi modellistiche sulla biodiversità generale degli impollinatori. I primi dati di presenza di impollinatori sono stati condivisi con il gruppo di lavoro UNINA/PNV/IPSP-CNR per la modellistica dove sono stati elaborati in via preliminare. I dati e le analisi aggiornate sono accessibili a tutti i partner attraverso il Team dedicato (Microsoft), denominato Pollinator models.</p> <p>È in corso di elaborazione un questionario digitale da somministrare alle aziende presenti nel Parco e aderenti al progetto, per la raccolta dei dati relativi all’attuazione delle misure del PAN, con particolare riguardo alle misure 13 e 16 de</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>PAN, che saranno utili per la stesura di misure specifiche per la tutela delle specie e habitat e impollinatori da inserire negli strumenti di pianificazione dell'Ente Parco.</p> <p>Sono state avviate le seguenti attività di divulgazione:</p> <p>nel mese di aprile 2022 il progetto di monitoraggio degli impollinatori nel Parco nazionale del Vesuvio è stato presentato in occasione della manifestazione nazionale "Fascination of Plants Day 2022" presso l'Orto Botanico del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, a Portici; alla manifestazione hanno partecipato le scuole di Napoli e provincia;</p> <p>nel mese di maggio 2022 l'Ente Parco e l'IPSP-CNR ha partecipato al congresso internazionale APIS SILVATICA, coordinato dal Parco Nazionale Isola di Pantelleria, in cui è stato presentato il progetto BeeVesuvius. Il prodotto della ricerca sarà oggetto di una pubblicazione indicizzata nel libro degli atti del convegno;</p> <p>nel mese luglio 2022, i ricercatori dell'IPSP-CNR, in collaborazione con l'Ente Parco hanno organizzato una giornata dedicata agli impollinatori lungo il sentiero n. 4 – Attraverso la Riserva Tirone, presentando le ricerche in corso e informando sulla importanza dell'impollinazione. Nel corso della giornata sono state illustrate le principali specie di insetti impollinatori presenti nel Parco nazionale del Vesuvio e le azioni di monitoraggio ambientale e di salvaguardia degli impollinatori selvatici che l'Ente Parco ha messo in campo nell'ambito della mission di tutela e valorizzazione della biodiversità;</p> <p>nello stesso mese di luglio 2022 sono state presentate al Giffoni Film Festival le attività di campionamento e monitoraggio degli impollinatori nei parchi naturali (progetto BeeVesuvius).</p> <p>A queste attività è stato affiancato l'uso dei canali istituzionali di comunicazione in rete (sito web, social media, newsletter), per informare i cittadini sulle attività del progetto, sulle problematiche legate alla perdita di biodiversità, ed in particolare sul declino degli insetti impollinatori e sul ruolo che svolgono per il buon funzionamento degli ecosistemi.</p> <p>Parallelamente, questo Ente ha aderito al partenariato e sta collaborando per la realizzazione di un secondo progetto dedicato agli impollinatori, denominato "Sistema di valutazione e raccolta dati della presenza e diversità, degli impollinatori, di cui al rapporto IPBES secondo gli standard del NNB" Area</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>“Tirrenico/Adriatica”, proposto dall’Ente Parco Nazionale dell’Alta Murgia, con lo scopo di contribuire fattivamente alla condivisione, diffusione ed aggiornamento dei dati raccolti di interesse comune, in un’ottica di condivisione dei risultati raggiunti con le attività di monitoraggio sugli impollinatori che stiamo per porre in essere.</p> <p>Nuova Direttiva per azioni tese alla conservazione della biodiversità anni 2022–2023- 2024</p> <p>In data 23.11.2022 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha inviato, con nota assunta al protocollo n. 7897 dell’Ente, la nuova Direttiva agli Enti Parco nazionali e alle Aree Marine Protette per l’indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità – anni 2022, 2023 e 2024, adottata dal Ministro protempore in data 5.10.2022 prot. 22053.</p> <p>Con nota di riscontro prot. 8290 del 07/12/2022, questo Ente ha confermato per il triennio 2022-2024 il prosieguo delle seguenti azioni per la tutela degli impollinatori, in corso dal 2019:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Applicazione di metodologie per il monitoraggio degli impollinatori e per la valutazione dei servizi ecosistemici legati all’impollinazione negli agroecosistemi - Capofila PN Cinque Terre;</i> 2. <i>Sistema di valutazione e raccolta dati della presenza e diversità, degli impollinatori, di cui al rapporto IPBES secondo gli standard del NNB” Area “Tirrenico/Adriatica”, con capofila l’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia.</i> <p>Per il prosieguo di tali azioni questo Ente opera in accordo con i capofila ed in ossequio alle indicazioni della nuova Direttiva, in particolare effettuando il monitoraggio sui 3 gruppi (Apoidei, Lepidotteri e Sirfidi) secondo le raccomandazioni di ISPRA e UNITO e garantendo l’omogeneità dei dati attraverso l’uso della “APP-BIO PoMS-Italia 1.0” e la loro accessibilità attraverso il collegamento con NNB; le attività, come in passato, sono regolate rinnovando, alla scadenza, i Protocolli d’Intesa in corso.</p> <p>Inoltre, con la citata nota prot. 8290/12/2022, l’Ente Parco, accogliendo le indicazioni contenute nella nuova Direttiva 5.10.2022 prot. 22053 per il triennio 2022–2024, a seguito di confronto con il partenariato per le vie brevi, ha confermato il prosieguo delle attività legate alla azione di sistema “Chiroterteri ed Agroecosistemi mediterranei” per un periodo di ulteriori tre anni, successivi alla conclusione delle attività tuttora in itinere, da attuarsi mediante il rinnovo, alla</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>scadenza, dell'Accordo di Programma in corso, previa approvazione della proposta progettuale; l'Ente ha inoltre aderito alla proposta dell'Ente Parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, di proseguire l'azione "Terra e Mare, in volo tra i parchi" attualmente in corso, aggiungendo al monitoraggio dei rapaci migratori transetti in diverse tipologie di habitat e realizzando una stazione di inanellamento. Anche in questo caso si opererà previo rinnovo dell'Accordo di Programma tuttora in essere.</p> <p>Convenzione con AzzerOCO₂ per interventi di restauro ambientale e di tutela della biodiversità finanziati da IKEA</p> <p>Con Delibera n. 6 del 24/03/2022, l'Ente Parco ha inteso aderire all'accordo per la realizzazione di un programma di interventi promosso da AzzerOCO₂, con il contributo di Ikea Italia, per il restauro ambientale e la tutela della biodiversità, su aree nelle disponibilità dell'Ente, sottoscrivendo una apposita Convenzione per la realizzazione delle seguenti azioni, descritte in apposite schede progettuali allegate alla Convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Monitoraggio della nidificazione del Falco pellegrino nell'area del Gran Cono nel PNV;</i> - <i>Realizzazione di Bee-Hotel e di un "Giardino degli Impollinatori" nel PNV;</i> - <i>Realizzazione del progetto "Meno pesticidi, più pipistrelli: Analisi dell'insettivoria dei chiroteri in agricoltura nel PNV";</i> <p>Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti attività:</p> <p><i>Scheda 1 - Monitoraggio della nidificazione del Falco pellegrino nell'area del Gran Cono nel PNV</i></p> <p>Nell'ambito delle ricerche attivate per la realizzazione della Azione "Terra e Mare, in volo tra i Parchi", i ricercatori del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" hanno focalizzato il monitoraggio sull'area del Gran Cono con l'obiettivo di approfondire le conoscenze della biologia ed ecologia del Falco pellegrino sul Vesuvio e di verificare la possibile nidificazione dello stesso nell'area del Gran Cono; tale approfondimento ha permesso di accertare, nel corso della stagione riproduttiva 2022, la nidificazione di una coppia di <i>Falco peregrinus</i> in una cavità nella parete nord del Gran Cono, a 1.137 m s.l.m. con esposizione sud est.</p> <p>L'accertamento della nidificazione ha determinato la decisione di realizzare una</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>stazione di monitoraggio della coppia, per aumentare le conoscenze relative la biologia ed ecologia del Falco pellegrino sul Vesuvio e sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche ambientali e di conservazione della biodiversità, a rafforzamento delle azioni di conservazione della biodiversità già in corso.</p> <p>Personale dell'Ente Parco, unitamente ad esperti del Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II, esperti del Soccorso Alpino di Napoli ed esperti del gruppo Sim Tel, specializzato in installazioni di monitoraggio da remoto, hanno effettuato sopralluoghi tesi alla progettazione e localizzazione della stazione di monitoraggio della coppia di rapaci, definendone le caratteristiche e la localizzazione.</p> <p>È stata definita la strumentazione minima necessaria alla stazione, composta da n° 2 Postazioni di ripresa con telecamere PTZ Avigilon per il video monitoraggio e registrazioni video ambientali in natura (nidi Falco Pellegrino); le due postazioni (una diretta sul nido ed una di contesto) saranno collegate tramite link 5Ghz wireless e relativo rilancio presso la sede del Museo del Parco in Via Le Corbusier,9 Boscoreale (NA).</p> <p>Per la realizzazione della stazione di monitoraggio si procede mediante affidamento diretto ex art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. previa trattativa diretta sul MePA con l'operatore economico "Gruppo Sim Tel Srl", rispetto ad un importo presunto dell'appalto pari a 39.850,00 € oltre IVA, soggetto ad eventuale ribasso in sede di offerta; il soggetto deve provvedere alle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. trasporto e installazione e configurazione del sistema di video monitoraggio; 2. corso al personale addetto per la gestione del sistema e relativa estrapolazione delle immagini videoregistrate; 3. garanzia del sistema HW e SW successivi 24 mesi dal collaudo; 4. link distanza in linea d'aria di 7183 metri. <p>L'Ente parco ha realizzato anche una pagina dedicata al monitoraggio della coppia di pellegrino sul sito istituzionale dell'Ente, che sarà implementata periodicamente e dove sarà possibile trasmettere le immagini delle videocamere; in ultimo, all'attività di ricerca è stata dedicata una tesi di laurea in Scienze Naturali, nell'ambito della collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.</p> <p>Sono stati posizionati lungo il sentiero del Gran Cono due leggii (targhe) realizzate</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>da Ikea, dedicati al monitoraggio del Falco pellegrino, sui quali è presente un QR Code attraverso cui sarà possibile ricevere sul proprio smartphone le immagini delle videocamere.</p> <p><i>Scheda 2. - Beehotels e Giardino degli impollinatori nel PNV</i></p> <p>Negli ultimi anni la costante rarefazione degli impollinatori, dovuta a fattori di stress ambientali come i cambiamenti climatici, agricoltura intensiva e inquinamento antropico, ne rendono necessaria la tutela attraverso lo sviluppo di concrete azioni di monitoraggio ambientale e di salvaguardia delle specie selvatiche, oltre che negli agroecosistemi, anche nelle aree naturali e riserve ambientali.</p> <p>Il territorio del PNV è un esempio unico al mondo di ambiente eterogeneo caratterizzato da un gradiente di naturalità ed antropizzazione ampio in cui le interazioni tra piante e insetti pronubi sono molto intense. In questo contesto, l'Ente ha inteso contribuire al contrasto del declino degli impollinatori (soprattutto Apoidei, Lepidotteri diurni e Sirfidi) realizzando "giardini dei pronubi" con piante apistiche e tre <i>BeeHotels</i> per il ricovero invernale delle specie di Apoidei solitari in sentieri del Parco.</p> <p>Il BeeHotel è una struttura di legno impermeabilizzato in cui sono disposti diversi materiali vegetali (cannucciati, ramaglie, cortecce, tronchi) con lo scopo di fornire nel periodo primaverile/estivo il nido per diverse specie di Apoidei solitari e per i mesi autunnali/invernali un ricovero sicuro per lo svernamento degli individui svernanti. I BeeHotels risultano indirettamente utili come riparo anche per altri Artropodi, e pertanto rappresentano un esempio concreto di sostegno alla tutela della biodiversità. La realizzazione dei BeeHotels consta di 3 fasi consecutive: progettazione, messa in opera e manutenzione annuale in cui i diversi materiali costruttivi possono essere reperiti anche in loco.</p> <p>Nel corso del 2022 sono stati progettati, realizzati e posizionati 3 <i>beehotels</i> in tre sentieri della rete sentieristica del Parco: il sentiero n. 4 "Attraverso la Riserva", il sentiero n. 9 "Il Fiume di Lava", ed il sentiero n. 11 "La pineta di Terzigno"; accanto ciascun beehotel sono stati posizionati tre cartelli descrittivi delle strutture; per quanto riguarda le siepi dedicate agli insetti impollinatori, sono stati progettati tre "giardini" naturaliformi, composti da miscele di piante mellifere, la cui realizzazione, comprensiva di piano di manutenzione, sarà affidata a ditta competente nel campo agronomico e forestale, e realizzata presumibilmente nel corso della prossima</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>stagione silvana.</p> <p><i>Scheda 3. "Meno pesticidi, più pipistrelli": analisi dell'insettivoria dei Chiroteri in agricoltura nel PNV</i></p> <p>L'Ente Parco ha stipulato apposita convenzione con il Dipartimento di Agraria dell'università Federico II di Napoli, per lo studio ed il monitoraggio dei chiroteri.</p> <p>In questo filone, si è inserita la scheda in collaborazione con AzzerCO2, che prevede l'acquisto di rilevatori acustici per il monitoraggio dei chiroteri in ambienti agricoli e la realizzazione di analisi fecali dei pipistrelli, con estrazione, amplificazione DNA e identificazione molecolare delle prede, per approfondire la dieta insettivora delle specie presenti e la presenza di pesticidi nelle feci.</p> <p>Sono stati acquistati 23 rilevatori ultrasonori Audiomoth, affidati ai ricercatori che hanno realizzato la prima stagione di monitoraggio bioacustico, concentrando i siti di rilevamento in aree agricole e nelle fasce ecotonali immediatamente vicine.</p> <p>È previsto un secondo anno di attività in cui al monitoraggio bioacustico si affiancherà la cattura temporanea degli individui e la raccolta di materiale fecale.</p>
3	<p>Indicatore 2.</p> <p>Prosecuzione delle procedure per la redazione dei piani di gestione di ZSC e ZPS</p>			<p>Piano di Gestione Forestale</p> <p>Si premette che questo Ente ha partecipato al Bando per l'attuazione della Misura 16.8.1 di P.S.R. - Sostegno alla redazione dei Piani di Assestamento Forestale (PAF) e dei Piani di Coltura (approvato Con DRD n. 306 del 7.09.2018, pubblicato sul Burc n. 65 del 10 settembre 2018 della Regione Campania); il bando ha per oggetto il sostegno della redazione, ex novo o revisione, dei Piani di Gestione Forestale delle aree forestali, ovvero dei beni silvo-pastorali di proprietà e/o in gestione di soggetti pubblici o di proprietà e/o in possesso dei privati che operano in maniera congiunta.</p> <p>Nel dicembre 2018 l'Ente Parco ha sottoscritto con le amministrazioni comunali ricadenti nel perimetro del Parco Nazionale del Vesuvio apposito atto di impegno a costituirsi in forma aggregata, con capofila l'Ente Parco, per la presentazione in forma congiunta della domanda di sostegno alla redazione del Piano di Gestione Forestale (PGF) del Parco nazionale del Vesuvio (aree boscate pubbliche). L'Ente ha assunto il ruolo di capofila ed ha predisposto tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie a produrre la documentazione utile alla partecipazione al Bando richiamato, a valere sul P.S.R. 2014- 2020; la domanda di sostegno è stata regolarmente acquisita attraverso il Portale SIAN in data 31.05.2019 e da quella</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>data gli uffici dell'Ente hanno fornito supporto alla commissione regionale per la fase di istruttoria propedeutica alla ammissione al finanziamento del PGF.</p> <p>In data 20.04.2021 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania ha trasmesso la Decisione Individuale della Concessione dell'Aiuto (D.I.C.A.) relativa al finanziamento del PGF del Parco, per un importo pari a 121.957,16 euro, successivamente sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Ente Parco.</p> <p>Nel prosieguo del 2021 si è proceduto all'aggiornamento dei fascicoli aziendali di alcuni comuni aderenti all'Atto di Intesa, ed alla predisposizione della documentazione di gara.</p> <p>A seguito del Decreto di concessione dell'aiuto (D.I.C.A.), questo Ente ha attivato le procedure per individuare una figura tecnica con esperienza nel campo della gestione di strumenti finanziari regionali e nel campo della pianificazione e gestione forestale, per garantire supporto all'Ente Parco nella predisposizione dei documenti di gara e fornire assistenza tecnica al RUP nel controllo, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie all'uopo destinate; con Determina n. 175 del 09.05.2022 è stato affidato al Dott. Gammarano il servizio di supporto tecnico/amministrativo e finanziario per la realizzazione del PGF a valere sul P.S.R. 2014-2020 – Misura 16.8.1.</p> <p>Con Determina N. 169 del 03.05.2022, sono state impegnate sul capitolo di Bilancio 11045/2022 dell'Ente le somme necessarie all'avvio della procedura, da rendicontare alla Regione Campania secondo stati di avanzamento con le modalità indicate nel citato Bando per l'attuazione della Misura.</p> <p>Con Determina n.323 del 28.09.2022 l'Amministrazione ha avviato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del D.Lgs. 50/2016 una procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa rispetto all'importo di € 99.971,44 come indicato nel Preventivo di Spesa allegato al Preliminare di Piano, invitando n. 5 soggetti selezionati su Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, a presentare offerta per l'affidamento del servizio <i>de quo</i>, entro la data di scadenza indicata nel disciplinare di gara, prevista in data 17.11.2022 alle ore 12.00.</p> <p>In data 16/11/2022 è pervenuta una segnalazione al n. 7737 del Protocollo dell'Ente Parco, circa la persistenza di malfunzionamenti della piattaforma e-procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) sul caricamento e download dei documenti; a riguardo, lo stesso soggetto gestore</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>della piattaforma invitava le stazioni appaltanti a considerare l'eventualità di prorogare i termini per le offerte delle procedure in corso, pertanto, non essendo nota la data di risoluzione presunta della problematica, e sussistendo le condizioni previste di cui all'art. 79, c. 5 bis, del D.L. 50/2016, in pari data è stata prorogata la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte al 30.11.2022.</p> <p>Alla data di scadenza sono state acquisite n. 2 offerte per la realizzazione del servizio, ed attualmente sono in corso le procedure amministrative per la nomina della Commissione giudicatrice esterna alla Amministrazione, non sussistendo le condizioni per poterla nominare all'interno dell'Ente e, inoltre, essendo tuttora sospeso l'albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici, istituito dall'ANAC ai sensi dell'art. 77 del Codice dei contratti pubblici.</p> <p>In particolare, sono in corso interlocuzioni con la Città Metropolitana di Napoli e l'Amministrazione comunale di Napoli, per inserire loro rappresentanti nella composizione della Commissione giudicatrice.</p>
3	<p>Indicatore 3. Prosecuzione delle procedure per l'attuazione dei progetti finanziati dai Bandi "parchi per il clima" del 2019, 2020 e del 2021 e avvio attività previste dal Bando del MITe per l'attuazione del PNRR</p>			<p>Programma Parchi per il Clima – Anno 2019 A partire dal 2019 il Ministero della Transizione Ecologica ha individuato gli Enti Parco Nazionali quali soggetti beneficiari per la realizzazione di proposte progettuali da candidare al finanziamento del <i>Programma Parchi per il Clima</i>.</p> <p>Per l'annualità 2019 l'Ente Parco ha candidato la proposta progettuale denominata "<i>Grande Progetto Vesuvio: Interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale del Vesuvio</i>". La stessa prevede la realizzazione di sette interventi per un importo complessivo di € 4.143.909,36. Il Ministero concorre al costo complessivo del progetto per un importo € 3.009.477,75, pari al 72,62% del totale richiesto; l'Ente Parco concorre al costo complessivo del progetto con fondi propri di Bilancio per un importo € 1.134.431,61 pari al 27,38% del totale richiesto.</p> <p>In particolare, al 31.12.2022:</p> <p>Tipologia II - Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente Parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione per la produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p>– Scheda di dettaglio n. 1 "Efficientamento energetico "Infopoint" del Parco Nazionale del Vesuvio"</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>Sono stati redatti la Diagnosi energetica ed il progetto definitivo a cura della società incaricata, Azero CO2. Gli elaborati sono stati trasmessi alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri di legge. A seguito dell'acquisizione del parere favorevole urbanistico e paesaggistico, e della verifica di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., con Determina Dirigenziale n. 286 del 07.09.2022, l'Ente Parco ha approvato la progettazione definitiva. Con nota prot. U. n. 7766 del 16.11.2022 la stessa, corredata dei pareri sopra citati, è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Incentivi Energia e Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico, per la necessaria verifica di coerenza al Programma, in ottemperanza all'art.11 del Decreto Interdirettoriale prot. n. 59461 del 29 luglio 2020.</p> <p>– Scheda di dettaglio n. 2 “Efficientamento energetico piano terra e seminterrato del “Palazzo Mediceo”</p> <p>Sono stati redatti la Diagnosi energetica ed il progetto definitivo a cura della società incaricata, Azero CO2. Gli elaborati sono stati trasmessi alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei pareri di legge. È in corso la revisione progettuale sulla scorta delle modifiche ed integrazioni progettuali richieste dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per la Città Metropolitana di Napoli.</p> <p>Tipologia III - Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile</p> <p>– Scheda di dettaglio n. 1 “Bikesharing Vesuvio”</p> <p>In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 20 del 19.06.2020, avente ad oggetto le attività di ricerca e sviluppo propedeutiche alla realizzazione delle Schede di dettaglio n. 1 e n. 2 per la Tipologia III ed il monitoraggio dell'efficienza degli interventi nelle stesse previsti, la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ha sviluppato l'attività di Analisi delle potenzialità di sviluppo di un servizio di bikesharing nel territorio del Parco Nazionale del Vesuvio, per la definizione delle caratteristiche dello stesso in termini di funzionalità alla fruizione del patrimonio naturalistico, storico e culturale dell'area protetta, tenendo conto delle interazioni con strutture e servizi di accompagnamento già attivi, le cui prime risultanze sono contenute nel Rapporto di ricerca trasmesso agli atti dell'Ente Parco prot. ingr. n. 8617 del 28.12.2021.</p> <p>Nel corso del 2022, sulla scorta delle indicazioni riportate nel Rapporto di ricerca</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>sopra citato, l'Ente Parco ha avviato le attività per la identificazione e costruzione della rete di attori sul territorio che, a vario titolo, dovranno essere interessati dal servizio di bikesharing.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scheda di dettaglio n. 2 “Forniture a supporto della mobilità sostenibile in area Parco” <p>In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 20 del 19.06.2020 avente ad oggetto le attività di ricerca e sviluppo propedeutiche alla realizzazione delle Schede di dettaglio n. 1 e n. 2 per la Tipologia III ed il monitoraggio dell'efficienza degli interventi nelle stesse previsti, la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ha sviluppato l'attività di Analisi delle potenzialità di sviluppo di un servizio di mobilità e accompagnamento turistico verso il cratere con veicoli a basso impatto ambientale, per la redazione dello Studio dell'interazione tra percorsi, veicoli, infrastrutture di ricarica e volumi di servizio, propedeutico agli acquisiti previsti nella Scheda di dettaglio finanziata, le cui prime risultanze sono contenute nel Rapporto di ricerca trasmesso agli atti dell'Ente Parco prot. ingr. n. 8616 del 28.12.2021. Sulla scorta delle indicazioni riportate nel Rapporto di ricerca sopra citato, l'Ente Parco ha avviato il confronto con le Amministrazioni locali per l'identificazione le aree di sosta e di ricarica dei veicoli elettrici.</p> <p>Le risultanze finali sono contenute nel Rapporto di ricerca trasmesso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile agli atti dell'Ente Parco prot. ingr. n. 8037 del 28.11.2022.</p> <p>Tipologia V - Interventi di gestione forestale sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scheda di dettaglio n. 1 “Interventi di rinaturalizzazione finalizzati al restauro forestale e al miglioramento dei servizi ecosistemici” <p>Con nota prot. ingr. n. 8767 del 29.12.2022 il Dott. For. Giuseppe Cardillo, progettista incaricato, giusta Determina dirigenziale n. 223 del 25.06.2020, ha trasmesso il progetto esecutivo. In pari data, 29.12.2022 è stato redatto il verbale di verifica e successiva validazione del progetto all'art. 26 del D.L. n. 50/2016, acquisito al protocollo al prot. S. n. 9001240 del 29.12.2022.</p> <p>Con Determina dirigenziale n. 510 del 30.12.2022 è stata, pertanto, approvata la progettazione esecutiva.</p> <p>Programma Parchi per il Clima – Anno 2020 Per l'annualità 2020 l'Ente Parco ha candidato la proposta progettuale</p>
--	--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>denominata “Grande Progetto Vesuvio: Interventi di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nel Parco Nazionale del Vesuvio- Il Annualità”, che prevede la realizzazione di quattro interventi, per un importo complessivo pari ad € 3.320.875,43, interamente finanziato dal Ministero.</p> <p>In particolare, al 31.12.2022:</p> <p>Tipologia II - Interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell’Ente Parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione per la produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scheda di dettaglio n. 1 “Efficientamento energetico del “Museo all’aperto” del Parco Nazionale del Vesuvio” <p>Sono stati redatti la Diagnosi energetica ed il progetto definitivo a cura della società incaricata, Azzero CO2. Gli elaborati sono stati trasmessi alle Amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri di legge. In data 19.01.2023, con nota assunta al protocollo dell’EPNV al n. 347, perveniva il parere favorevole, con prescrizioni, della Soprintendenza.</p> <p>L’Ente Parco è in attesa di trasmissione del parere definitivo del Comune di Ottaviano ai fini urbanistici, nonché in qualità di proprietario del bene.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scheda di dettaglio n. 2 “Efficientamento energetico della Casa del Parco, sede del Reparto Carabinieri “Parco Nazionale del Vesuvio” <p>Sono stati redatti la Diagnosi energetica ed il progetto definitivo a cura della società incaricata, Azzero CO2. Gli elaborati sono stati trasmessi alle Amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri di legge. A seguito dell’acquisizione del parere favorevole da parte del Comune di San Sebastiano al Vesuvio, e della verifica di cui all’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., con Determina Dirigenziale n. 396 del 07.11.2022, l’Ente Parco ha approvato la progettazione definitiva.</p> <p>Con nota prot. U. n.7795 del 18.11.2022 la stessa, corredata dei pareri sopra citati, è stata trasmessa al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Incentivi Energia e Direzione Generale per il Patrimonio naturalistico, per la necessaria verifica di coerenza al Programma, in ottemperanza all’art.11 del Decreto Interdirettoriale prot. n. 59461 del 29 luglio 2020.</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>Con nota acquisita agli atti al prot. ingr. n. 8633 del 22.12.2022 il Ministero ha formulato richiesta di integrazione documentale, cui è stato fornito il dovuto riscontro con nota prot. U. n. 374 del 09.01.2023.</p> <p>Tipologia III - Interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda di dettaglio n. 1 “Mobilità sostenibile in area Parco per la Rete di scuole del Parco Nazionale del Vesuvio” <p>In virtù della Convenzione Rep. EPNV n. 7 del 21.05.2021, avente ad oggetto le attività di ricerca e sviluppo propedeutiche alla realizzazione della Scheda di dettaglio n. 1 per la Tipologia III ed il monitoraggio dell’efficienza degli interventi nelle stesse previsti, la Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile ha sviluppato l’attività di Analisi dei percorsi che potenzialmente dovranno svolgere gli scuolabus in ciascun Comune dell’area parco al fine di registrare gli elementi necessari alla definizione delle caratteristiche del servizio. Inoltre è stato avviato, altresì, il confronto con le Amministrazioni locali per acquisire dalle stesse i dati dei profili di missione dei veicoli già in uso per il servizio di trasporto scolastico.</p> <p>Le risultanze finali sono contenute nel Rapporto di ricerca trasmesso dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile agli atti dell’Ente Parco prot. ingr. n. 8315 del 07.12.2022.</p> <p>Tipologia V - Interventi di innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda di dettaglio n. 1 “Zonizzazione dinamica della pericolosità degli incendi boschivi mediante l’uso di immagini satellitari SENTINEL 2” <p>L’attività di studio, ricerca, monitoraggio ed acquisizione strumenti e tecnologie innovative è realizzata dal Consorzio Universitario per i Grandi Rischi (CUGRI) dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e Università degli Studi di Salerno – Fisciano, giusto Accordo operativo Rep. EPNV n. 20 del 07.10.2021.</p> <p>Sono state acquisite le relazioni semestrali redatte dal CUGRI rispettivamente al prot. ingr. n. 5122 del 22.07.2022 e prot. ingr. n. 440 del 31.12.2022.</p> <p>Inoltre l’Ente Parco ha formulato richiesta a più soggetti territoriali di collaborazione, per buona riuscita del programma di ricerca, autorizzando l’installazione delle centraline e dei sensori in località di loro pertinenza, scelte</p>
--	--	--	---

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>anche in funzione della custodia, sicurezza, manutenzione e cura delle attrezzature, ricevendo riscontro da soggetti privati (Azienda Agricola Olivella), da soggetti pubblici (Reparto Carabinieri Parco, Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità) e da società partecipate pubbliche (S.A.P.NA. S.p.A.).</p> <p>Programma Parchi per il Clima – Anno 2021</p> <p>Per l'annualità 2021 l'Ente Parco ha candidato la proposta progettuale, identificata dal codice PNCLI2021-EUA0009, che prevede la realizzazione di due interventi, sotto riportati, per un importo complessivo pari ad € 641.006,57, interamente finanziato dal Ministero.</p> <p>a) <i>Scheda di dettaglio n. 1 "Reddito Energetico del Parco";</i> b) <i>Scheda di dettaglio n. 2 "Efficientamento energetico del Rifugio Imbò, sede dell'info point del Parco Nazionale del Vesuvio presso il Cratere</i></p> <p>Con Delibera Commissariale n. 13 del 29.09.2022, recante "Approvazione / Variazione del Bilancio di previsione 2022", è stato iscritto nel Bilancio di esercizio 2022 l'importo di € 512.805,26, pari all'80% del contributo complessivo assegnato, così come trasferito all'Ente Parco con Decreto n. 107 dell'01.12.2021 della Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Ambientale. Con Determinazione dirigenziale n. 494 del 19.12.2022, l'Ente Parco ha proceduto ad impegnare l'importo sopra citato sul Capitolo 11840 "Spese per Bando Parchi clima" del Bilancio di esercizio 2022.</p>
4	<p>Obiettivo 4. Implementazione delle attività di promozione, comunicazione e sensibilizzazione.</p>	<p>Indicatore 1.</p> <p>Attività di semplificazione amministrativa dell'Ente e miglioramento di accesso alle informazioni</p>	20	<p>precisione e qualità delle prestazioni svolte -capacità professionali e manageriali -capacità di proporre soluzioni innovative -capacità di gestire risorse umane -capacità di problem solving -capacità di valutazione del personale dipendente</p> <p>Semplificazione amministrativa e accesso alle informazioni</p> <p>Nel corso del 2022 la comunicazione istituzionale ha consolidato l'utilizzo dei canali sperimentati nell'anno precedente, per diffondere ed informare la cittadinanza e l'opinione pubblica. Nei fatti si è ricorsi ad attività di comunicazione ed informazioni che hanno utilizzato anche webinar e dirette streaming.</p> <p>Nel corso del 2022 è stato ulteriormente ottimizzato l'accesso alle informazioni dell'Ente Parco che è stato reso sempre più agevole grazie al giornaliero aggiornamento delle informazioni per tutti gli <i>stakeholders</i> sul sito ufficiale dell'Ente.</p> <p>Inoltre, si è continuato ad implementare, ai fini della semplificazione amministrativa, l'apposita sezione denominata "Servizi al cittadino" all'interno</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>della quale è stata resa disponibile la modulistica per il rilascio delle autorizzazioni.</p> <p>L'Ente Parco, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ha adeguato le attività di informazione e promozione del proprio patrimonio naturale e culturale alle nuove tecnologie di comunicazione, da affiancare alla comunicazione tradizionale, anche con forme di comunicazione immediata attraverso l'utilizzo di propri social network, avviato nel 2019.</p> <p>Attività di divulgazione L'Ente parco ha supportato attività di testate giornalistiche televisive nazionali, come la Rai, ed internazionali che hanno realizzato programmi televisivi sul Vesuvio e il territorio vesuviano.</p> <p>L'Ente ha partecipato a diversi progetti editoriali rivolti alla divulgazione e diffusione di ricerche storiche locali nelle scuole della comunità del Parco.</p> <p>Comunicazione istituzionale ed ambientale Nel corso del triennio 2020-2022, persistendo l'emergenza COVID19, la comunicazione istituzionale ha consolidato l'utilizzo dei canali sperimentati nell'anno precedente, per diffondere ed informare la cittadinanza e l'opinione pubblica. Nei fatti si è ricorsi ad attività di comunicazione ed informazioni che hanno utilizzato webinar e dirette streaming.</p> <p>È stato ottimizzato l'accesso alle informazioni dell'Ente Parco che è stato reso sempre più agevole grazie al giornaliero aggiornamento delle informazioni per tutti gli <i>stakeholders</i> sul sito ufficiale dell'Ente.</p> <p>Si è continuato ad implementare, ai fini della semplificazione amministrativa, l'apposita sezione denominata "Servizi al cittadino" all'interno della quale è stata resa disponibile la modulistica per il rilascio delle autorizzazioni.</p> <p>Nel 2022 l'attività di comunicazione dell'Ente Parco si è consolidata. Di ciò ne è testimonianza l'evidenza che viene riservata all'Ente Parco dagli organi di stampa. Tutte le manifestazioni e le iniziative organizzate, o a cui l'Ente ha partecipato, sono state precedute da conferenza stampa, dalla diffusione di comunicati stampa e da attività di promozione delle stesse sui social media, sul sito istituzionale del Parco e sul modulo del Parco del Vesuvio presente sul portale dei parchi italiani su Parks.it.</p> <p>Numerose sono state anche le partecipazioni dell'Ente Parco a programmi</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>televisivi nazionali ed esteri di divulgazione scientifica.</p> <p>Tutti gli eventi sono stati anche veicolati utilizzando strumenti social come Whatsapp, Messenger e gruppi dedicati sui social media (Facebook, Twitter).</p> <p>Gli uffici dell'Ente hanno fornito materiali multimediali, video e foto a televisioni e altri media per la realizzazione di servizi sul Parco del Vesuvio.</p>
4	<p>Indicatore 2</p> <p>Proseguo gestione ordinaria del Museo del PNV di Boscoreale.</p>			<p>Museo del Parco Nazionale del Vesuvio in Boscoreale</p> <p>Il Museo del Parco Nazionale del Vesuvio - Centro Culturale Multimediale di Boscoreale è stato allestito con le risorse finanziarie assegnate all'Ente Parco dalla ex Direzione Generale della Protezione della Natura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, giusta nota prot n. DCS/3D/2003/1407 del 27.01.2003, e sulla scorta dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 20.05.2015, Rep. EPNV n. 15/2015, tra l'Ente Parco, il Comune di Boscoreale e l'INGV Sezione di Napoli – Osservatorio Vesuviano.</p> <p>Esso costituisce nodo chiave per la creazione del circuito delle aree museali del versante interno del complesso vulcanico Somma-Vesuvio, strumento fondamentale per l'affermazione della “cultura del Parco”, e come tale la sua fruizione contribuisce alla attuazione dell'azione chiave <i>Fornire ai visitatori proposte turistiche esclusive che comprendano la scoperta, l'interpretazione e la valorizzazione del peculiare patrimonio naturale e culturale locale</i>, così come declinata nella Strategia e nel Piano di Azioni 2021-2025 previste nella <i>Carta Europea del Turismo Sostenibile del Parco Nazionale del Vesuvio</i>.</p> <p>La gestione operativa del Museo del Parco Nazionale del Vesuvio - Centro Culturale Multimediale di Boscoreale è affidata, per la durata di quattro anni, alla Fondazione C.I.V.E.S., Ente di diritto pubblico costituito tra la Provincia di Napoli, il Comune di Ercolano e la Regione Campania, a seguito di sottoscrizione in data 29.07.2019 di Accordo di Programma tra il Comune di Boscoreale, l'INGV Sezione di Napoli – Osservatorio Vesuviano, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio e la Fondazione stessa, assunto al Rep. EPNV n. 23/2019. La dotazione finanziaria per la fase di start up del Museo del Parco Nazionale del Vesuvio - Centro Culturale Multimediale di Boscoreale, come definita nel Piano di Gestione, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco n. 2 del 30.01.2021, e sottoscritto dalle parti interessate in data 27.02.2020, Rep. EPNV n.11, è a valere sulle risorse del bilancio dell'Ente Parco, a seguito di Convenzione attuativa siglata in data 06.11.2020 tra Ente Parco e Fondazione ed assunta al Rep. EPNV al n. 26 del</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>09.11.2020.</p> <p>Il Museo è stato inaugurato in data 08.06.2021 ed è aperto al pubblico secondo un calendario concordato con l'ente gestore.</p> <p>In considerazione che il Parco Archeologico di Pompei esercita la sua competenza territoriale, oltre che sull'area archeologica di Pompei, su altri istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi, tra i quali il Sito archeologico di Villa Regina e l'Antiquarium di Boscoreale e che il Comune di Boscoreale è proprietario del complesso di edifici, che costituiscono il Centro Culturale di Villa Regina, che ospita il Museo del Parco Nazionale del Vesuvio - Centro Culturale Multimediale di Boscoreale, con Deliberazione Commissariale n. 23 del 21.12.2022 l'Ente Parco ha approvato lo Schema di Protocollo di intesa tra il Parco Archeologico di Pompei, l'Ente Parco Nazionale del Vesuvio, il Comune di Boscoreale e la Fondazione C.I.V.E.S. avente ad oggetto la realizzazione di azioni sinergiche in materia di conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile dei siti archeologici e delle aree museali in Boscoreale, e per l'integrazione fisica e immateriale delle rispettive strutture, finalizzate all'implementazione e al miglioramento dei servizi turistici offerti al territorio.</p> <p>Il Protocollo è stato sottoscritto dalle parti in data 28 dicembre 2022.</p> <p>Nel corso del 2022 l'Ente Parco ha realizzato presso il Museo alcuni eventi tra i quali la rassegna "Vesuvinum", un corso di Formazione dell'Ordine dei Giornalisti della Campania e altre attività di divulgazione.</p>
4	<p>Indicatore 3.</p> <p>Proseguo attività previste dalla CETS.</p>		<p>La Carta Europea del Turismo Sostenibile</p> <p>Nel gennaio 2020 il Ministero della Transizione Ecologica ha individuato nel Parco Nazionale del Vesuvio una delle aree protette nel quale avviare il procedimento per il riconoscimento della <i>Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) – Fase I</i>, a fronte di un cofinanziamento da parte dell'ente di gestione per omnicomprensivi € 30.000,00.</p> <p>La CETS è lo strumento di partenariato volontario che impegna gli enti gestori delle aree protette e gli operatori della filiera del turismo ad attuare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo di un turismo sostenibile, sulla base di un'approfondita analisi del contesto locale.</p> <p>L'Ente Parco, pertanto, nel corso del biennio 2020-2022 è stato impegnato nel percorso di adesione alla CETS, supportato dalla Federazione Italiana dei Parchi e</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

			<p>delle Riserve Naturali (Federparchi-Europarc Italia), nella qualità di soggetto tecnico individuato dal Ministero vigilante a supporto delle aree protette per tale iniziativa ed a seguito della sottoscrizione della Convenzione Rep. EPNV n. 19 del 18.06.2020.</p> <p>Nel corso del 2021 è stato identificato ed attivato, inizialmente in modalità telematica, il Forum dei portatori di interesse costituito tra i soggetti aggregatori sul territorio nell'ambito delle categorie: Associazioni e/o Consorzi per la filiera del turismo ed agroalimentare; Organizzatori eventi istituzionalizzati di promozione del territorio; Operatori Filiera turistica; Artigianato; Associazioni ambientaliste e/o di promozione e Partner istituzionali.</p> <p>L'Ente Parco ha concluso il percorso di adesione, con la presentazione ad Europarc Federation della documentazione di candidatura, costituita dall'Application Report, con il relativo Annex 1, e dalla Strategia e Piano delle Azioni 2021-2025, giusta nota prot. U. n. 3616 del 03.06.2021, e successive integrazioni in data 07.06.2021 e 12.10.2021.</p> <p>In data 28.01.2022, con nota agli atti dell'Ente Parco al prot. ingr. n. 614 del 28.01.2022, Europarc Federation, ha comunicato l'attribuzione al Parco Nazionale del Vesuvio dell'Award of European Charter for Sustainable Tourism in Protected Areas - Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette - per il quinquennio dal 2021 al 2025.</p> <p>Nel 2022 il Forum ha, pertanto, avviato le azioni previste nel Piano approvato.</p> <p>Per quelle azioni realizzate con il co-finanziamento dell'Ente Parco si segnala <i>ScOUT - Scuola di metodologia e di ricerca socio-culturale e territoriale sul turismo</i>, svoltasi dal 5 all'8 luglio 2022, ed organizzata dal Dipartimento di Scienze Sociali e dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", con la collaborazione dell'Ente Parco, e diretta da OUt-Osservatorio Universitario sul Turismo dell'Ateneo.</p> <p>Le attività didattiche e i laboratori del gusto offerti ai partecipanti a ScOUT contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di cui al tema chiave "<i>Fornire formazione e rafforzare le competenze</i>" e, nello specifico, alle azioni relative a: <i>La formazione per il personale del Parco</i>; al tema chiave "<i>Garantire, a tutti i visitatori, l'accessibilità sicura, servizi di qualità e esperienze peculiari dell'area protetta</i>", all'azione relativa a: <i>Rete dei Musei</i>, con particolare riferimento alla direttrice di Ottaviano-Boscoreale, che ha, nel Palazzo de' Medici di Ottaviano e nel Museo del</p>
--	--	--	--

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>Parco a Boscoreale, i punti di cardine; al tema chiave <i>“Garantire la coesione sociale”</i> e all’azione relativa a: <i>Menu del Parco</i>, che si propone, tra l’altro, di accrescere la diffusione dei prodotti e della cultura enogastronomici del territorio.</p> <p>Nel Piano delle Azioni 2021-2025 è stata prevista la realizzazione di un percorso di formazione sul tema del turismo ambientale, rivolto agli operatori di settore, con la finalità del raggiungimento dell’Obiettivo di cui al tema chiave <i>Fornire e promuovere la formazione adeguata e rafforzare le competenze delle imprese turistiche e strutture simili sul tema del turismo sostenibile.</i></p> <p>A tale scopo, l’Ente Parco ha individuato una specifica soluzione formativa, realizzata da un soggetto esterno all’Amministrazione, modulata sulle esigenze espresse in premessa.</p> <p>La soluzione richiesta ha previsto la realizzazione di uno specifico piano formativo, per la progettazione e la promozione di percorsi e strategie turistici, rivolto principalmente al target degli imprenditori del settore turistico, ed articolato in quattro momenti formativi come di seguito riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> – <i>Comunicare con gli Eco-Eventi;</i> – <i>Green Management alberghiero e certificazioni;</i> – <i>Enogastronomia di qualità e filiere agricole di eccellenza;</i> – <i>Itinerari turistici come strumento di promozione e di commercializzazione.</i> <p>Il corso di formazione <i>“Alta Scuola di Turismo Ambientale”</i>, realizzato dalla società Vivilitalia, ha trovato attuazione nei primi mesi del 2023.</p>
4	Indicatore 4. Prosiegua attività per il rilascio del marchio di qualità ambientale dei servizi nel territorio del Parco;			<p>Avvio del processo per l’istituzione del marchio di qualità ambientale</p> <p>Con delibera di Consiglio direttivo n. 25 del 25/06/2019, successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 32 del 17.09.2019, è stato approvato tra Ente Parco e l’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) un accordo per lo svolgimento di attività di ricerca, di trasferimento di tecnologie e di processi innovativi per la promozione di uno sviluppo sostenibile e, parallelamente, per la creazione dei criteri necessari al rilascio di una <i>“certificazione ambientale”</i> da attribuire a tutte le aziende operanti nei 13 comuni che ricadono nel territorio del Parco che ne facciano richiesta.</p> <p>Tale accordo ha portato all’avvio di tavoli tecnici con gli operatori del territorio per l’istituzione di un marchio di qualità ambientale rilasciato dall’Ente parco, sulla base della sottoscrizione di una Convenzione e di un codice etico-volontario, per</p>

TABELLA A OBIETTIVI DIRETTORE EPNV ANNO 2022

				<p>l'impegno delle aziende del territorio al graduale miglioramento delle proprie performance ambientali.</p> <p>Sono stati avviati tavoli tecnici con le categorie della ristorazione, della ricettività, della produzione agricola, della trasformazione dei prodotti e dei produttori artigianali. Tuttavia, l'insorgere della pandemia da Covid-19 nella fase preliminare di attività non ha consentito di proseguire gli incontri in presenza, che sono stati ricalendarizzati.</p> <p>Nel corso del 2021 sono stati condotti studi e analisi di esperienze maturate da altre Aree Protette italiane al fine di ultimare l'iter per la predisposizione delle procedure amministrative per l'approvazione del Regolamento per la Concessione del Marchio di qualità ambientale dell'Ente Parco Nazionale del Vesuvio.</p> <p>Nel 2022 si è proceduto all'approvazione del Regolamento per la Concessione del Marchio di qualità ambientale dell'Ente Parco, con il supporto scientifico dell'ENEA. è stata inoltre avviata la definizione dei disciplinari di settore da inserire nel Regolamento</p>
--	--	--	--	---

TOTALE OBIETTIVI n.4

Il Direttore
dell'Ente Parco nazionale del Vesuvio

Stefano Donati

